

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20/b legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97 - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Benemerito Euro 103,00 Estero Euro 37,00 - Estero via aerea Euro 52,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6. Direttore: Vincenzo Lucente. Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Il saluto del Presidente

Cari lettori, quando, nell'ormai lontano 2000, gli allora vertici del nostro giornale ritennero di proporre la presidenza de "L'Etruria" proprio a me, giovane laureando in Giurisprudenza, la mia reazione immediata fu confusa e contraddittoria: da una parte, infatti, comprendevo che le responsabilità cui sarei andato incontro in caso di mia accettazione sarebbero state importanti e, forse, troppo impegnative per una personalità giovane ed idealista come la mia; dall'altra, però, l'affetto che provavo per questa testata che consideravo già "mia", poiché avevo avuto occasione di collaborarvi, e la fiducia incondizionata che l'intero giornale riponeva in me, mi spingevano a dire sì, a sfidare tutti i timori ed a lanciarmi in questa avventura. Il conflitto, tra una "mente" calcolatrice che frenava gli entusiasmi ed un "cuore" pronto ad accettare la sfida, si risolse ben presto a favore di quest'ultimo e ciò mi portò, senza ulteriori esitazioni, ad accettare la presidenza del giornale.

Da quella lontana data, L'Etruria ha continuato a proporsi come voce autentica e (mi auguro) autorevole della nostra realtà, capace di coglierne la vera polifonia sociale e culturale ed in grado di raccontarne gli accadimenti, le riflessioni, i contrasti, in una paro-

la, la storia. Ciò è stato possibile, certamente, grazie all'impegno continuo e senza sosta dei nostri numerosi collaboratori, a cominciare dal direttore Enzo Lucente, che hanno offerto un servizio di caratura professionale, pur essendo volontari e che hanno dimostrato un attaccamento al nostro giornale davvero commovente. Se, come pare, il "peso" sociale di una testata lo si può misurare anche dalla sua diffusione, allora possiamo affermare che, negli ultimi anni, sempre più persone, sempre più famiglie hanno ritenuto di dare fiducia a "L'Etruria", ritenendola un elemento immancabile nelle loro abitazioni.

Sono sicuro, per quanto mi riguarda, che questi risultati prescindano dalla qualità del mio impegno e che chiunque altro, nelle mie stesse condizioni, avrebbe saputo fare sicuramente come me, probabilmente di più. Non riesco a celare, tuttavia, la mia soddisfazione nel vedere che la nostra testata vive, cresce, sa superare la apparente insidia proveniente dalle altre forme di comunicazione che il progresso ci ha regalato ed è in grado di mantenere quel prestigio che la sua storia centenaria gli ha inderogabilmente conferito.

Oggi, dopo tre anni da quel "sì", il giovane studente di un tempo è cresciuto, ha imboccato la strada della professione legale ed

universitaria ed ha compreso che non avrebbe saputo più garantire quel tanto di attenzioni e cure continue che il giornale richiedeva, di giorno in giorno.

Alla scadenza del mandato, questa amara consapevolezza e il personale attaccamento alla testata hanno "costretto" chi scrive a vincere le resistenze di coloro che desideravano una mia riconferma per il prossimo triennio, lasciando la presidenza, nella speranza che altri, magari più autorevoli, avrebbero potuto garantire una continuità di gestione.

Ebbene, sono onorato e fiero di cedere il testimone ad una personalità che, per la sua visibilità pubblica, per i suoi meriti nel campo culturale e comunicativo, non ha certamente bisogno di presentazioni: il professor Caldaroni, da oggi alla guida del nostro giornale, saprà sicuramente gestire le sorti al meglio, confermando, se mai ce ne fosse bisogno, quel prestigio che "L'Etruria" si è guadagnato, raccontando, nel tempo, la storia della nostra comunità.

Gabriele Zampagni



Banca Popolare di Cortona: 121 anni di attività

I soci della Banca Popolare di Cortona si sono riuniti nell'annuale assemblea ordinaria il 27 aprile scorso alle ore 10, presso il Teatro Signorelli di Cortona, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2002;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consuntivo dell'esercizio 2002
- 3) Lettura ed approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 e della ripartizione degli utili; approvazione dei compensi e delle medaglie di presenza degli Amministratori e degli emolumenti per i membri del Comitato Esecutivo per l'anno 2003;
- 4) Elezione di due Consiglieri di Amministrazione per il triennio 2003-2005.

Nel corso della riunione, è stata esaminata la situazione economico-finanziaria dell'istituto di credito, che ha ormai superato il 121 anno di attività, essendo stato fondato nel lontano 1881.

Le relazioni espone dagli organi sociali hanno posto in evidenza il fatto che, nel corso dell'anno 2002, la Banca Popolare di Cortona si è trovata ad operare in un contesto non del tutto favorevole.

La generale crisi internazionale (provocata dagli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001, dai venti di nuovi conflitti armati poi effettivamente verificatisi, dagli aumenti dei prezzi delle materie prime, dai negativi andamenti dei mercati finanziari e dalla conseguente crisi di fiducia dei risparmiatori) si è

infatti manifestata anche nella nostra economia locale.

Il settore primario è stato penalizzato anche dall'andamento meteorologico che ha colpito particolarmente la vite e l'olivo, cioè quelle colture tipiche sulle quali i nostri agricoltori puntano per proporre prodotti di particolare qualità.

Il settore secondario è stato dominato dal clima di generale incertezza dimostrando scarsa propensione ad effettuare investimenti. Unica eccezione il comparto edile che, grazie all'andamento decrescente dei tassi di finanziamento bancari e alle agevolazioni governative, ha dimostrato una notevole vivacità.

Il settore terziario, soprattutto nella sua componente più importante per il nostro territorio che è il turismo, ha manifestato una certa flessione.

In tale contesto, la nostra struttura produttiva locale è comunque sostanzialmente riuscita ad assorbire, seppure con sofferenza, gli impatti negativi di cui sopra, a dimostrazione della elasticità e dello spirito di adattamento che i sistemi locali di piccole imprese come il nostro offrono nei momenti di recessione economica. Apporto notevole all'economia locale è stato dato come di consueto dalla Banca Popolare di Cortona, da sempre a questo ruolo vocata, quale principale delle sue finalità istituzionali.

L'istituto non ha inoltre trascurato, nel corso del 2002, anche il miglioramento della propria organizzazione interna e dei servizi offerti alla clientela.

A tal fine:

- 1) è stata portata a compimento

l'operazione di aumento del capitale sociale deliberata dall'assemblea straordinaria dell'11 novembre 2001, che ha incrementato il patrimonio della banca di quasi 3 milioni di euro;

2) è stata implementata la struttura informatica con l'acquisizione di un nuovo elaboratore centrale in modo da assicurare la continuità del servizio anche in caso di incidenti all'elaboratore principale

3) sono stati migliorati gli assetti organizzativi e gestionali interni

4) è stato messo a disposizione della clientela un servizio di trading on line accessibile dal sito internet dell'istituto ed è stata data la possibilità alla clientela di accedere gratuitamente al mondo Internet grazie ad un accordo commerciale con Cortona Web

Ciò ha permesso di chiudere in utile l'esercizio con l'attribuzione ad ogni azione di un utile di 0,75 euro.

Ci sono quindi buoni auspici per l'attività dell'anno 2003, che si concretizzeranno anche con un

ulteriore espansione territoriale che verrà attuata nel corso del secondo semestre mediante l'apertura di due nuovi sportelli che si aggiungono alle 7 agenzie e ai due negozi già esistenti.

L'assemblea dei soci ha votato all'unanimità tutti i punti all'Ordine del giorno, riconfermando la fiducia agli Organi Sociali che attualmente sono così composti: Consiglio di Amministrazione Presidente Emilio Farina; Vice Presidente Roberto Domini; Consiglieri: Giulio Burbi, Giovanni Fruscoloni, Alfiero Malfetti, Roberto Egidi e Romeo Turini.

Collegio Sindacale Presidente Roberto Calzini; Sindaci effettivi: Valentino Gremoli e Chiara Sorbi; Sindaci supplenti: Franco Gliatta e Alessandro Venturi.

Comitato dei Proibiviri Effettivi: David Giannelli, Guido Materazzi e Silvio Santiccioli. Supplenti: Edo Bianchi e Edoardo Mirri.

Direzione Direttore Generale Giuseppe Lucarini; Vice Direttore Emilio Peruzzi.

L'Amministrazione comunale interviene

I prezzi alti

La vicenda legata ai prezzi alti negli esercizi pubblici commerciali di Cortona, in particolare nei ristoranti e bar, è da tempo all'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

La questione è giunta anche in Consiglio Comunale con una interrogazione del consigliere di AN Giuliano Marchetti che ha riportato all'Assemblea le voci e le lamentele che hanno animato il dibattito sulla stampa locale.

A seguito di ciò l'Assessore alle Attività Produttive Nevio Polezzi a nome della Giunta ha precisato la posizione del Comune, che già

più di un anno è impegnato in una campagna di controllo su questo settore.

Siamo consapevoli, ha dichiarato Polezzi, che come Ente Locale non possiamo imporre prezzi e tariffe dei servizi, però ci appelliamo al senso di responsabilità dei nostri operatori affinché non si registrino situazioni di eccesso. Per questo come Giunta, non escludendo la possibilità di giungere alla sottoscrizione con le categorie economiche interessate

➔ SEGUE A PAGINA 2



Con L'Etruria in vacanza in montagna e al mare

Il giornale può offrire la possibilità di utilizzare appartamenti in multi-proprietà ai nostri lettori ed abbonati.

C'è la disponibilità di poterle affittare di varie dimensioni nel residence di Tarvisio-Camporosso in provincia di Udine, una località particolarmente apprezzata anche perché sul confine con l'Austria (km 5) e con la Slovenia (km 3).

Una stessa possibilità, anche se in misura minore, può essere utilizzata per il mare in località Portorotondo in Sardegna.

Chiunque fosse interessato può telefonare al numero 0575/603206 e chiedere del direttore del giornale per le informazioni necessarie.

E' una proposta nuova che L'Etruria oggi è in grado di offrire.

La settimana della cultura

A Cortona dal 5 all'11 maggio manifestazioni e concerti per valorizzare il nostro patrimonio storico-artistico

Le manifestazioni previste in occasione della V Settimana per la Cultura hanno accomunato tutto il territorio regionale in un composito e articolato calendario di iniziative finalizzate a valorizzare musei, collezioni, monumenti ed anche a presentare programmi di restauro, di scavi e progetti destinati a migliorare la conoscenza dell'immenso patrimonio di beni culturali, artistici, storici e archeologici della Toscana.

Dal 5 all'11 maggio da Firenze al più piccolo borgo della campagna toscana si sono alternate occasioni per avvicinarsi a percorsi culturali più o meno famosi comunque accomunati dall'obiettivo di offrire un'occasione per condividere le bellezze custodite nelle chiese, nei palazzi, nelle pinacoteche diventati per una sera auditorium per concerti o palcoscenici straordinari per rappresentazioni teatrali.

In circa duecento luoghi d'arte e di cultura, infatti, sono state proposte all'unisono visite guidate, spettacoli, concerti ed i musei sono stati aperti gratuitamente ai visitatori: è la cultura che si è offerta richiamando una platea la più vasta possibile.

Anche a Cortona la settimana 5/11 maggio è stata caratterizzata da una ricca serie di manifestazioni che hanno avuto soprattutto nell'Accademia Etrusca il punto di riferimento.

Sabato 3 maggio si è svolta un'interessantissima giornata di studi dedicata all'egittologia, dal titolo "Il fascino dell'Egitto nell'Italia dell'Ottocento".

La giornata di studi, organizzata a cura dell'Università di Siena sede di Arezzo, del Centro Interdipartimentale di Studi sull'Antichità e dell'Accademia Etrusca, ha consentito di ascoltare relazioni ed interventi di eminenti studiosi del settore, quali la prof. Edda Bresciani dell'Università di Pisa, fornendo occasione per un approccio documentato e mirato anche alla valorizzazione della collezione Egizia custodita nel Museo della stessa Accademia. Si è trattato di un'opportunità di elevato valore scientifico e tuttavia fruibile anche da parte di un pubblico più vasto. Il Museo è stato inoltre "aperto", per visite guidate destinate a presentare le collezioni meno note, nelle giornate di domenica 4 e domenica 11 maggio.

La presentazione del lascito "Umberto Ciotti" all'Accademia Etrusca, consistente in volumi, manoscritti e foto, di sabato 10 maggio, curato oltre che dall'Accademia, da AION Cultura in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, insieme ai concerti del 4 maggio in S.Domenico (a cura di Accademia Etrusca, AION Cultura, Accademia degli Arditi) e di venerdì 9 Maggio presso il Museo Diocesano (Concerto nell'Oratorio a cura del Capitolo della cattedrale, Accademia Etrusca e AION cultura) hanno completato il ciclo di iniziative organizzato per la V Settimana della Cultura.

Nel suo complesso, la settimana della Cultura è stata voluta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con la Soprintendenza regionale per i

Beni e le Attività culturali della Regione Toscana ed è stata resa possibile in un ventaglio così articolato di manifestazioni ed opportunità di conoscenze grazie alla collaborazione di numerosissimi Enti, Istituzioni, Organismi che hanno operato sul territorio mettendo a disposizione le forze necessarie per un programma articolato e composito.

Nel caso di Cortona è necessario sottolineare l'importanza delle manifestazioni inserite nel calendario regionale insieme all'importanza degli eventi proposti. Infatti, non può che far bene salire nella nostra città e riscoprire un meraviglioso Museo pieno di tesori e di "storie" della Storia, aperto e visitabile per una passeggiata tra la bellezza e la ricchezza artistica che solo la Toscana può dare: aperto soprattutto per i turisti si dirà, ed invece aperto anche per noi, perchè infondo è della nostra cultura che si parla, della nostra storia e del nostro straordinario patrimonio. Di cui è necessario riappropriarsi a pieno titolo incominciando da una conoscenza più consapevole ed orgogliosa.

Isabella Bietolini

La Compagnia il Cilindro torna al teatro

La Tesa

Il Cilindro si è cimentato di nuovo con "la Tesa", opera comica in vernacolo di Zeno Marri per un tributo e per un recupero di memoria insieme. Nel 1989 la rappresentò per la prima volta presente l'autore, ascoltandone i consigli e sperimentandone il temperamento forte e creativo.

Nel 2003 la sorte ha voluto che la ripresa - molto applaudita il 24 aprile scorso al Festival del Teatro Spontaneo organizzato dal "Centro di Aggregazione Fiorentina" di Arezzo - gli fosse dedicata nel decennale della scomparsa. Più effervescente e più snella di un tempo, la messa in scena ha mostrato delle qualità che riflettono bene la generale maturazione della Compagnia.

Ormai ogni volta che mi accade di assistere a una commedia del Cilindro mi accorgo di un incremento, in tutti gli attori, non solo della abilità, ma della voluttà, del piacere di stare sulla scena e della confidenza con le assi, con gli occhi e le emozioni del pubblico; intuisco che la sfida, il piacere di mettersi in gioco e il gusto per il rischio sono, sì, frutto di esperienza ma di altro ancora: quando sento che Loredano Fannelli assume con proprietà l'accento perugino e lo tiene per un'ora abbondante con estrema disinvoltura, non posso non notare la sua fiducia nelle proprie corde vocali e la piena consapevolezza dei suoi mezzi; quando vedo Maurizio Magini che ritaglia un vecchio perfetto, spazientito, grave ma ironico senza bisogno di trucchi caricaturali, assumendo istintivamente le movenze e la severità condita di rimpianti e recriminazioni che sono degli anziani, o Gloria



È una realtà suggestiva e ricca di curiosità e di risvolti antropologici, artistici, religiosi... quella che Attilio Brilli ripropone nella sua recente pubblicazione edita da il Mulino: "Un paese di romantici briganti". Lo scrittore aretino, docente di letteratura americana nell'Università di Siena e brillante autore di numerose pubblicazioni che hanno avuto il grande merito di aver permesso il diritto di cittadinanza nella città delle lettere a tutta una letteratura di viaggio, colta in un arco di tempo che va

Gli italiani nell'immaginario del Grand Tour nel libro di Attilio Brilli

Un paese di romantici briganti

dal Seicento alla metà del secolo appena trascorso, in queste pagine accantona le emozionanti descrizioni dei luoghi visitati, per cogliere del viaggiatore le aspettative e i pregiudizi sugli italiani in un percorso avventuroso tra il paradossale e il divertente.

E viene sottolineata tutta una gamma di pregiudizi, di luoghi comuni, di stereotipi che definiscono l'immagine degli italiani con una relativa schematica fissità. "Con il diffondersi del viaggio in Italia - scrive il Brilli - una simile stereotipia riesuma, sclerotizzate, varie forme dell'italofobia cinquecentesca e seicentesca che, specie in Francia e in Inghilterra, era nata da motivazioni politiche, economiche religiose. Ciò per altro avviene in un momento in cui, fra il XVII e il XVIII secolo, la prosperità dei paesi di provenienza dei viaggiatori rende il declino e l'immiserimento dell'Italia più evidente e l'orgogliosa solitudine del viaggiante ancora più marcata".

Così, nonostante il mutare degli eventi e il trascorrere del tempo, la gente, che il viaggiatore straniero si ostina a vedere intorno a sé, è quella suggerita dai teorici canonici del pittoresco, dei sognatori di immemori arcadie".

Insomma la figura che il viaggiatore incontra esiste solo e unicamente "come ritratto paesano"; e in quel coacervo di relitti della civiltà del "Bel Paese" le persone sono semplici, casuali appendici esornative di ruderi di architetture e di rovine con i quali condividono la funzione pittoresca: "mere comparse che non assurgono mai al livello di interlocutori nei confronti del viaggiatore". A suggello di questa poco esaltante considerazione del popolo che abita la nostra Terra, il Brilli ripropone un passaggio della lettera scritta da Shelley nel 1818 a Leigh Hunt: "Ci sono due Italie, una costituita da verdi prati e da un mare trasparente, dalle possenti rovine dell'antichità, dalle aeree vette e dal-

l'atmosfera calda e radiosa che avvolge tutte le cose. L'altra consiste negli italiani che vivono nel tempo recente, nelle loro opere e nei loro modi. La prima è la più sublimi e piacevole contemplazione che possa essere concepita dall'immaginazione umana; la seconda è la più degradata, repellente e disgustosa".

Naturalmente l'Autore non appare sempre ben disposto ad accogliere simili valutazioni e ricorda che in fondo l'Italia dell'Ottocento "è stata il paradiso degli esuli provenienti da vari paesi europei, dei fuoriusciti, degli eccentrici, degli omosessuali, in sostanza di tutti coloro che si ribellano al conformismo del loro paese".

Correda la pubblicazione una serie di interessanti immagini tratte da litografie e da quadri antichi che completano, con le opportune didascalie, la descrizione delle avventurose esperienze capitate al viaggiatore in Italia.

Nicola Caldarone

Sotto le logge del teatro Signorelli

Un simpatico incontro tra rotaryani



di Conegliano e sono stati con loro a pranzo.

Il programma del Rotary Club Valdichiana per il mese di maggio prevede un interclub con Arezzo Est e Innver Wheel per sabato 17 maggio alle ore 20 al castello di Poppi, dove sarà presentato un atto unico

recitato da soci rotariani dal titolo "Insolubilia". Mercoledì 28 maggio presso il ristorante Tonino una conviviale con la relazione sul nuovo impianto sportivo del Parterre con il projet financing, tenuta dall'ing. Umberto Venturini e dal geom. Maurizio Burrioni.

È stato un incontro in amicizia e fraternità quello che si è svolto domenica 4 maggio. Alcuni rappresentanti del Rotary Club Valdichiana hanno ospitato colleghi provenienti da Conegliano Veneto.

Sotto le logge del teatro Signorelli è avvenuto l'incontro con lo scambio dei doni; il notaio dott. De Stefano ha consegnato al presidente del Rotary Club Conegliano lo stendardo del Club Cortonese ed una pubblicazione di foto di particolare interesse realizzato dall'italo-cortonese Duilio Peruzzi.

Subito dopo il buffet predisposto dal bar del Teatro con la degustazione dei vini cortonesi, particolarmente graditi anche perché tra gli ospiti c'erano degli intenditori, produttori di vino veneto.

Il dott. Mario Aimi presidente dell'Accademia degli Arditi ha consentito di illustrare agli ospiti la storia del teatro Signorelli rispondendo poi ad una serie di domande che gli sono state poste.

Prima di andare presso il ristorante Tonino, è stata realizzata una foto di gruppo sulla scalinata del teatro ed alcuni rotariani cortonesi hanno accolto l'invito degli colleghi



BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Media Store **EURONICS**
MARINO Funziona.
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

Alvaro Ceccarelli

Istrumenti ad uso degli agricoltori della Valle di Chiana nel secolo XIX

Ogni abitante del comune di Cortona, che gli piaccia o meno, deve avere a che fare con la campagna. Se abita in città ha il piacere di poterla vedere ogni giorno e da qualunque parte si trovi, se poi abita giù in basso può anche assaporare le molteplici fragranze che la rigogliosa natura della Val di Chiana in ogni stagione effonde nell'aria. E' quindi necessario, oltre che curioso, conoscere che tipo di attrezzi gli agricoltori cortonesi usavano nel passato, strumenti che tuttora possono trovare impiego nelle nostre campagne, anche se i metodi di coltivazione sono completamente cambiati. Le pregevoli immagini e le didascalie di questo articolo le ho trovate nel prezioso libro "Monografia sulle condizioni agricole del comune di Cortona" di Pietro Cappannelli, Firenze, Passeri, 1888 oppure edizione

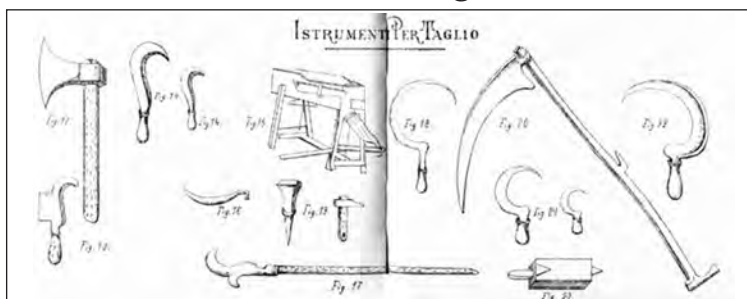
delle Arti Tipografiche Toscane di Cortona del 1999. Noi toscani proveniamo tutti dalla civiltà contadina, anche se a qualcuno questo non piace sentirselo dire. Ma, senza cadere nella retorica, dobbiamo essere fieri di queste origini, perché i lavoratori della terra, anche se non hanno brillato per idee innovatrici e di progresso, per secoli hanno vissuto secondo sani principi morali, basati sulla solidarietà, sull'altruismo nei momenti di reciproca difficoltà e, soprattutto, sul duro lavoro quotidiano, che però veniva temperato da una felicità e da una voglia di ridere e di stare insieme che oggi, forse, non esiste più. Schiavo dello spazio a disposizione, mi scuso di non aver potuto descrivere l'uso di ogni singolo attrezzo. Spero che i tecnici, ma soprattutto i contadini, non me ne vogliano per le inevitabili imprecisioni.

Tavola I
Istrumenti per lavorare la Terra



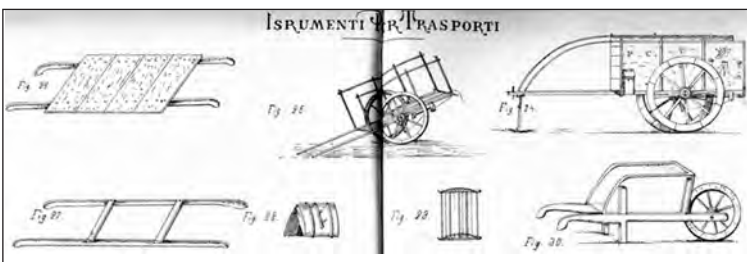
Vanga (Fig. 1); Vomero (Fig. 2); Vomero piccolo detto sementino (Fig. 3); Vanga detta pisana (Fig. 4); Zappa montagnina (Fig. 5); Zappa a larga lamina (Fig. 6); Zappone (Fig. 7); Bidente (Fig. 8); Ramaglio tutto in ferro (Fig. 9); Coltro (Fig. 10); Erpice (Fig. 11).

Tavola II
Istrumenti a taglio



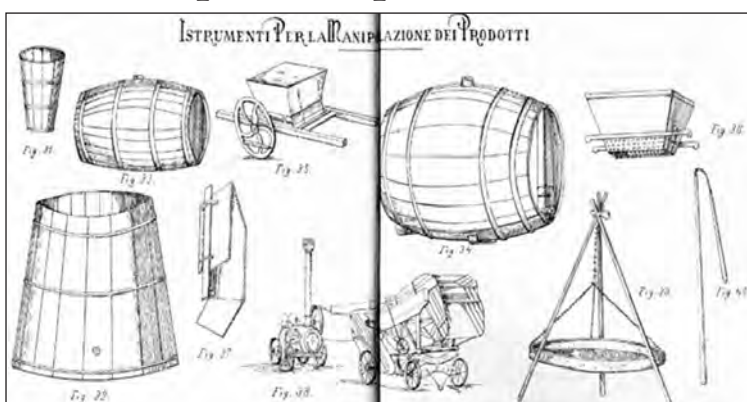
Accetta (Fig. 12); Roncola (Fig. 13); Ronchetti di più grandezze (Fig. 14); Trincia foraggio meccanico (Fig. 15); Trincia foraggio a mano a coltello (Fig. 16); Ronchetta per stralciare le viti alte (Fig. 17); Falcione per smacchiare (Fig. 18); Martello ed una Ancudinetta (Fig. 19); Falce fienaia (Fig. 20); Falcini per l'erbe (Fig. 21); Falcetto (Fig. 22); Pietra per arrotare (Fig. 23).

Tavola III
Istrumenti e attrezzi per trasporto



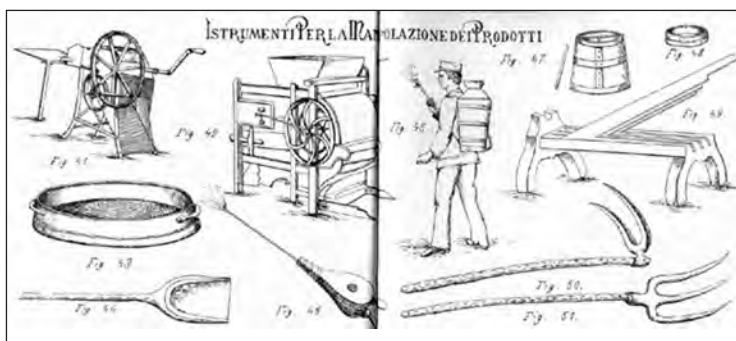
Carro (Fig. 24); Baroccino (Fig. 25); Barella (Fig. 26); Barellino (Fig. 27); Basto (Fig. 28); Crinaccio di vimini (Fig. 29); Carretta (Fig. 30).

Tavola IV
Istrumenti per la manipolazione dei Prodotti



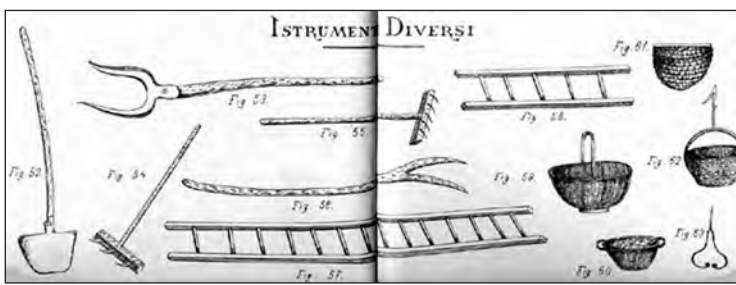
Bigoni (Fig. 31); Tini (Fig. 32); Barili (Fig. 33); Botti (Fig. 34); Ammostratrice per l'uva (Fig. 35); Culle o Cole (Fig. 36); Fondo di listelli di legno delle culle (Fig. 37); Tribbiatrice a vapore (Fig. 38); Colatoio (Fig. 39); Correggiato (Fig. 40).

Tavola V
Istrumenti per la manipolazione dei Prodotti



Tribbiatrice a mano (Fig. 41); Vaglio ventilatore (Fig. 42); Crivello (Fig. 43); Pala (Fig. 44); Pompa irroratrice (Fig. 45); Soffietto per zolfare (Fig. 46); Stajo fiorentino (Fig. 47); Cascina (Fig. 48); Macella per le canape (Fig. 49); Roncionigione per il letame (Fig. 50); Forcone a tridenti per il letame (Fig. 51).

Tavola VI
Istrumenti diversi



Palino (Fig. 52); Forchettoni per i balzi (Fig. 53); Rastrello di legno (Fig. 54); Rastrello di legno con denti di ferro (Fig. 55); Forca di legno per la paglia (Fig. 56); Scala (Fig. 57); Scala piccola detta da pagliaio (Fig. 58); Panierino per la sementa (Fig. 59); Panierino per il segato (Fig. 60); Cestella che legasi alla vita (Fig. 61); Panierino con uncino (Fig. 62); Morsa per i vaccini (Fig. 63).

Mario Parigi

Alla galleria Severini di Cortona

Personale di Silvia Forlani

Durante la settimana di Pasqua, ha avuto luogo a Cortona, nei locali della nota Galleria Severini, una mostra di acquerelli della emergente Silvia Forlani.

Silvia Forlani è nata a città di Castello, dove attualmente risiede; si è laureata in lettere, con indirizzo artistico presso l'Università degli Studi di Perugia.

Parallelemente agli studi universitari, che l'hanno portata ad approfondire il suo interesse per l'arte, si è dedicata costantemente allo studio della pittura ad acquerello, sotto la guida del prof. Franco Fiorucci.

Ha partecipato dal 1994 ad oggi a numerose mostre collettive, che l'hanno portata un po' ovunque in giro per l'Italia, risquotingo sempre enormi consensi.

Nel Gennaio 2001 ha ricevuto il 1° Premio Internazionale di Pittura ad Acquerello promosso dalla Fondazione Sinaide Gbi a Roma, riconosciuto con la Targa d'Argento dal Presidente della Repubblica.

La giuria, che era composta dai più illustri storici dell'arte, le ha assegnato il 1° premio "..... per la qualità e l'ortodossia della tecnica ad acquerello.....".

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

Ma facciamo qualche domanda a Silvia!

"Silvia, come si è trovata a Cortona?"

"Bene, città splendida e pubblico competente ed entusiasta!"

"Ci definisca la sua pittura".

"Io amo dipingere soggetti figurativi ma non troppo, paesaggi con figure, ritratti, d'ispirazione; i ritratti in particolare, li preferisco dal vero liberamente interpretati".

"Ci dica a quali dei maestri del passato si è ispirata".

"Ma, sono molti, ma soprattutto mi sono ispirata a Turner, ai Macchiaioli toscani, a Tosi, ed andando indietro con il tempo, Klee!"

"Silvia, tornerà a Cortona?"

"Lo spero, lo spero proprio! Un saluto a tutti coloro che mi hanno apprezzato ed incoraggiato ed anche a quelli che con le loro critiche costruttive mi hanno dato nuova spinta propulsiva per andare avanti!"

"Grazie, e.....a presto!"

Stefano Bistarelli

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
incoming services
Toscana

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886



Libri in redazione



La poesia epica e il romanzo in versi non vivono più nell'antica Grecia, o nella penisola italiana, o nella vecchia Europa, ma continuano ad esistere dappertutto. Chiunque, infatti, pensi ancora che siano definitivamente "morti", sbaglia. Lo dimostrano due autrici contemporanee, la statunitense Keren Hesse con "Oltre la polvere" e l'australiana Dorothy Porter con la "Maschera di ferro", che ha suscitato tanto scalpore. La loro opera segna la rinascita del romanzo in versi e della poesia, avvenute in due paesi diversi e in due contesti culturali differenti. Ma Francesco Belluomini con "Sul secco di quell'erba" non poteva essere da meno, anche se per il suo romanzo in versi non possiamo parlare certamente di epica, ma solo di "poesia". In tutte e tre le opere certamente il teatro degli avvenimenti e il mondo a noi contemporaneo, e non quello di nobildonne, cavalieri, amori e tradimenti. "Sul secco di quell'erba", pubblicato dalla casa editrice Pagine, diretta da Luciano Lucarini, è la storia torbida ed intrigante di un ex seminaria, unico figlio di genitori anziani, il

quale si abbandona, dopo la morte dei suoi, ad una vita dissoluta ed empia, compiendo una serie di azioni violente, stupri ed assassini, scambi di persona, spinto unicamente dalla sua progressiva e lucida follia, che lo porterà, tra le altre cose, a segnare per sempre la vita giovane e immatura di una bambina. Il soffio della latente follia ha radici profonde nel protagonista, nel dolore di un'esistenza violata, nella solitudine di una vita non vissuta, nella percezione del senso nulla, nella sofferenza di un'anima. E' la paura di guardare nell'abisso che è dentro di lui, è il timore di percepire il vuoto, è l'immagine delle paure, dei traumi esistenziali subiti, delle ossessioni che lo assillano. Accanto al protagonista ruotano numerosi personaggi minori che vivono storie quasi irreali, al confine dell'inverosimile, tanto che riuscirebbe difficile a chiunque, pensare che qualcuno dei personaggi descritti le abbia vissute veramente.

La narrazione cattura a poco a poco il lettore, anche se in principio sembra narrare un non fatto, una non azione; ma man mano che si procede ci accompagna all'interno di un'esistenza, quella del protagonista, della quale avremmo dovuto sapere tutto ma di cui in realtà riusciamo solo con questo libro a seguirne il filo emotivo, suggestivo, di intime e quasi ansiose sensazioni. Ma la vera caratteristica di questo libro è l'uso del dodecassillabo: sono 4.400 divisi in duecento canti, nel pieno rispetto della metrica tradizionale. E questo rende ritmato anche lo svolgersi dei fatti e, soprattutto, fa dell'opera l'elemento di distinzione nell'ampio panorama dell'editoria.

Sabrina Dammicco

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentanti procuratori
Sig. Antonio Ricciai
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 10
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
SOC. COOP. A R. L. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

MOLESINI
ENOTECA-WINESHOP
P.zza della Repubblica, 3
CORTONA - Tel. 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com

Il polmoncino ed il budello

L'idea di dover parlare di parti anatomiche è sorta spontanea, in vedere ultime o in corso di fine lavori di due opere, a ragion veduta, necessarie e richieste dalla popolazione del centro urbano di Camucia.

La prima opera che vogliamo definire un "polmoncino" è rappresentata dai giardini di Piazza Indipendenza, etichettati non si sa perché come "rondò", che dovrebbero insistere come isola spartitraffico circolare all'incrocio di più strade, mentre in realtà si trovano racchiusi fra le strade di Via Sandrelli e Via XXV Aprile e l'edificio scolastico della scuola materna-asilo nido comunale e, forse, meglio conosciuto dalla generalità dei contribuenti, per essere in parte occupato da uffici del servizio tributi, dove le imprecazioni e disperazioni si perdonano a iosa.

Per un centro popoloso come Camucia sarebbe stato necessario avere dei giardini di maggiori dimensioni e soprattutto non infossati fra strade di notevole traffico veicolare ed inquinate, specie nelle ore pomeridiane e di maggior frequenza dei bambini. Che i giardini fossero necessari lo dimostra il fatto che sono frequentati, per i giochi dei più piccoli, da molte mamme e da numerosi adulti, quale centro d'incontro e di chiacchiere di giovani e meno, a differenza di Piazza Sergardi, luogo di ritrovo per lo più per soli uomini. I giardini, come detto, rappresentano un "polmoncino" rispetto alle effettive necessità di un centro popoloso ed in continua espansione, e che difficilmente potrà ritrovare un assetto decente, sotto il profilo urbanistico, a seguito degli imperdonabili errori di fondo compiuti nel passato.

E' mancata una visione d'insieme sulle prospettive d'espansione, e, sui servizi indispensabili, a causa della prevalenza dell'idea di una cementificazione esasperata dalla spinta speculativa, e, dallo

stato di necessità di nuove costruzioni, mettendo da parte una seria programmazione urbanistica che, ancora oggi, sembra andare a "gò-gò". C'è solo da accontentarsi di quel che ora, in tempi di magra, passa il convento.

L'altra opera individuata come "budello", proprio per essere vista come una parte dell'intestino o come si potrebbe dire a qualcuno che ci sembra essere tale, e, che in futuro potrebbe diventare come un vicolo lungo e stretto e maleodorante, ma ci auguriamo di no, è rappresentata dal non ancora finito e non inaugurato sottopasso in Via Lauretana.

E' prossima l'apertura ufficiale al transito pedonale, ed a quello ciclistico, come si può notare dai cartelli stradali apposti e, con tanto di dossi nel percorso, per rallentare la velocità. Francaemente, dopo tanto tempo e lavoro, ci saremmo aspettati un qualche cosa di più funzionale per il transito pedonale ed una carreggiata, quanto meno, a senso unico, per auto ed altri veicoli di modeste dimensioni e limitata capacità o, se non altro, per veicoli di pronto intervento. Non avremmo voluto vedere un sottopasso ferroviario, così involuto e sinuoso, e, vorremmo dire, oltremodo costoso, quando si sarebbe potuto, più opportunamente ed agevolmente, seguire un tracciato più funzionale e lineare e, meno idoneo, a diventare "cloaca", per fannulloni e perditempo, come già da tempo è diventata l'attuale stazione ferroviaria ed il suo sottopassaggio.

L'unica cosa che non manca è l'illuminazione che, a detta di molti, è in eccesso rispetto alle manchevolezze di altre parti, ove l'amministrazione ha fatto le orecchie da mercante, nonostante le petizioni più volte rinnovate (forse mancano i progettisti per predisporre qualche punto luce o mettere una lampada fluorescente!).

Non a caso ci riferiamo, tanto per dirne alcune, alla carenza di illuminazione da Ponte dell'Esse a Valtrito, ed in Via della Campana,

nel Capoluogo.

Non comprendiamo veramente quale possa essere stata la ragione di un sottopasso così complesso ed intrigato e ci dispiace di non essere ingegneri, per non sapere dare una spiegazione plausibile alla realizzazione del lavoro così fatto.

Se per Macchiavelli il fine giustifica i mezzi, qui sarebbe il caso proprio di dire all'inverso, che i mezzi e la loro quantità non giustificano il fine che, se indiscutibilmente necessario e indispensabile, si sarebbe potuto raggiungere con minore spesa e soprattutto con una più dignitosa razionalità.

L'unica spiegazione logica apparente potrebbe essere quella che, mentre in altre parti di Camucia quando piove necessita la barca, in questo tratto, per diversificare il diporto, potrebbe essere usata la canoa.

piorborrello@libero.it

Per Camucia e Terontola Nuove opere fognarie e collettori di collegamento

Prosegue il miglioramento del sistema di depurazione di acque reflue miste del Comune

Continua senza sosta l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Cortona verso il miglioramento della rete fognaria del territorio. Il buon funzionamento di queste infrastrutture, infatti, risulta assai importante per l'ambiente e per la salute dei cittadini. In questi giorni sono stati appaltati una serie di lavori per la realizzazione di alcuni collettori secondari al servizio di due zone periferiche di Camucia, nonché il completamento dei collettori di attraversamento delle FFSS. di Terontola.

Il progetto per Camucia prevede il collegamento di un tratto di fognatura che collega un piccolo sistema fognario esistente, al servizio della zona Salotto-Casorbica, al collettore di via Gramsci in Camucia.

Il tracciato seguirà un tratto di strada comunale e terreni di campagna. In questo caso è prevista anche la possibilità di allacciamenti privati alla fognatura.

Anche quest'anno si ripete, per le strade del centro di Camucia, una domenica senza traffico dove sarà possibile passare una intera giornata tra attrattive e divertimento.

Il 18 Maggio, infatti, dalle ore 10.00 alle ore 20.00 le strade di Viale Regina Elena, Via IV Novembre, Piazza Sergardi, Via Lauretana, Via Sandrelli, Via XXV Aprile e i nuovissimi Giardini Rondò, saranno a disposizione dei soli pedoni per incontrarsi, giocare, fare festa tutti insieme.

"Diversamente uguali, il paese di tutti... per tutti" è l'iniziativa del Comune di Cortona, per permettere la fruizione del paese a tutti ed esprimere la propria creatività.

Il programma è molto vasto poiché molte sono le associazioni che hanno aderito all'iniziativa,

Chiusure delle strade al traffico

Camucia senz'auto

ognuna delle quali potrà quel giorno esprimersi all'interno dello spazio assegnatogli attraverso il proprio lavoro, le proprie caratteristiche e attributi personali nella gestione delle loro iniziative.

In particolare un spazio sarà riservato al Canile di Ossaia, dove i volontari saranno a disposizione per offrire a chi vuole informazioni e curiosità sugli amici a quattro zampe, saranno

presenti anche le associazioni e gruppi parrocchiali di volontariato che porteranno a conoscenza dei cittadini il loro impegno nel sociale.

Ci saranno poi animazioni, sport, esibizioni, mostre, teatro, balli, bande musicali, mercatino dei ragazzi, laboratori, giochi e molto altro ancora.

Quindi vi aspettiamo per una domenica diversa dalle altre.

Katia Pareti

Diversamente uguali

Attività gratuite per la città

domenica 18 Maggio 2003

Via Lauretana
Aion "Passeggiata con piume e valigia" 10/12/13
"Tatùolo crissolo" visita guidata 17/19/19
COMARS Consorzio Sociale "Laboratorio interattivo per l'autonomia"
laboratorio per ragazzi e adulti e mostra-mercato 16/17/19
Frates "mostrazione gratuita pressione emoglobinica" 16/17/19
GEA Lega Ambiente "WWF Rifugiando" spazio informativo,
mostra e gioco a quiz sulla raccolta differenziata
e "L'atelier dell'arte povera" laboratorio per soli e giochi 16/17/18
Insieme per le Famiglie "L'angolo del racconto"
letture e storie per l'infanzia 17/19
Misericordia "Come è ammazza e funziona l'ambulanza" 16/17/19
Taquni Ferrarino "2-Mostra-mercato di arti manuali e creatività"
a sostegno del Calcio Valdichiana, maestri insegnano tecniche decorative per adulti
artigiani mostrano le loro creazioni 10/17/20

Via Regina Elena
Athena "Straguardo"
animazioni, giochi e laboratori per bambini e adulti 10/17/19
Caffè Bianchelli punto incontri per bambini 17/19/18
Scuole Elementari "I Giochi"
"Arte in gioco" esposizione d'arte contemporanea
"L'arte nei libri per bambini"
giornata-mercato al Circolo recitativo di Via S. Lazzaro 10/17/19

Piazza Sergio
Banda musicale Farneta 11
Cacici "Mercato dei ragazzi" 10/17/19
Frates "La donazione del sangue e vita" prenotazioni concorso per ragazzi 17/19/18
Gruppi volontariato parrocchia gruppi musicali e coriste 17/19/18
Il Cilindro canti e balli dalla Valdichiana 19/19
La Casina della Musica gruppo musica rock e altro 13/17/19
Ricostruttori "Dante armenie" spettacolo 18/17/19

Via IV Novembre
Associazione Italicana "Le altre valdine" spazio informativo
AVO "Al servizio del malato e della cura" spazio informativo
Banca del tempo "Per un'azione meglio il proprio tempo" spazio informativo
Cantile zonale spazio informativo saggi annuali
Donne Insieme "Aerofitness per nuove famiglie" spazio informativo
Gatana mostra mercato artistica
Koinè Centro di terapia occupazionale di Campioni Fiorentino... mostra-mercato dei lavori autoprodotto
S. Vincenzo e Volontari parrocchia, banco alimentare e mercato beneficenza
UNIRE "L'università delle arti e" spazio informativo e pittori

Piazza Cristo Re
Frates donazione sangue 17/17

PER LA PIZZA PAZZI

PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI

FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta
Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968

Ancora un altro ricordo affettuoso

Carlone ci ha lasciati...



Carlo Bruni, per gli amici "Carlone", dopo una lunga malattia, purtroppo incurabile, ci ha lasciati all'età di soli quarant'anni. Le esequie si sono svolte mercoledì 16 aprile presso la Chiesa di Ossaia. La notizia della morte ha gettato nel dolore i suoi tanti amici, soprattutto quelli del mondo sportivo in cui Carlo si era fatto apprezzare in qualità di dirigente della pallavolo aretina e, prima ancora, di quella cortonese. Noi che lo ab-

biamo conosciuto fin da piccolo ricordiamo di lui la sua spontanea generosità e il suo carattere sempre allegro e gioviale. Nonostante la malattia lo avesse debilitato fisicamente, Carlo non aveva perso né la fede in Dio, a cui si era affidato, né la sua forza d'animo e il suo coraggio che gli permettevano di non cadere nello sconforto e, anzi, di sostenere coloro che più da vicino si occupavano e si preoccupavano di lui, in particolare i contugi Fabrizio e Margherita suoi cugini.

Per noi "vecchi amici del Vallone" il vuoto lasciato dalla sua scomparsa appare incolmabile, ma il suo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori.

Mirco Lupetti

Incendi dolosi

Incendio di origine dolosa, appiccato domenica 30 marzo ultimo scorso circa le ore 15.30, in località alta di S.Egidio. Ha distrutto circa 5/6 ettari di bosco misto. E' senza dubbio da considerarsi un lennesimo attentato al polmone verde di Cortona e al suo paesaggio, costituendo la foresta di S.Egidio lo scenario verde e intatto su cui si staglia la città etrusca.

Quando la distruzione totale???

(P.E.)



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Allo studio un nuovo progetto

Riorganizzazione del trasporto pubblico

E' necessaria una nuova intesa tra LFI ed il Comune di Cortona

In questi giorni il sindaco Emanuele Rachini e l'assessore ai Trasporti del Comune di Cortona Elio Vitali si sono incontrati con i vertici della L.F.I. per affrontare i problemi ed i temi relativi al trasporto pubblico all'interno del territorio comunale.

Il Comune di Cortona possiede un territorio assai esteso (342 Km²) con frazioni e città importanti che distano anche 20 Km dal capoluogo, la necessità di coordinare i servizi e garantire i trasporti pubblici in tutte queste zone è stata al centro del confronto che, come ha dichiarato l'Assessore Vitali, si è svolto in un'atmosfera di piena collaborazione.

Proprio a seguito di questo incontro l'Amministrazione Comunale ha ufficializzato alcune richieste ad L.F.I. che mirano ad attuare un progetto di nuova organizzazione del servizio trasporto pubblico sulla tratta Cortona-Camucia-Terontola.

Il progetto, dichiara Vitali, prevede di procedere, in accordo con L.F.I. Spa, alla sperimentazione di un nuovo tipo di servizio avendo a presupposto alcune specifiche caratteristiche che sono:

- l'utilizzo di bus di medie dimen-

sioni (25/30 posti);

- di prevedere una percorrenza circolare cadenzata di detti bus, interessando nel circuito i centri abitati di Cortona, Camucia e Terontola;
- che detta percorrenza sia cadenzata in modo pressoché continuo dalle 7,30 alle 19,30;
- che nella percorrenza si tenga conto della particolare dislocazione di alcuni servizi (piscina, centri commerciali, ecc.) ed uffici pubblici (ASL, poste, ecc.) in Camucia;

- di effettuare detto servizio in sostituzione di ogni servizio di linea sulle suddette direttrici, salvo mantenere inalterati i servizi effettuati in orario utile per gli accessi alle scuole e le linee dei servizi intercomunali.

In pratica con questo progetto si sperimenta la trasformazione dell'area comunale di Cortona in area urbana con un servizio di trasporto cittadino a ciclo continuo, questo come detto, non andando a toccare minimamente tutti questi servizi di trasporto fondamentali per gli studenti e per i collegamenti con le città limitrofe ed il capoluogo di provincia.

Andrea Laurenzi

CORTONA

A quando la rimozione?

Nuovo deposito di sterco aviario

Il motorino documentato nella foto giace sicuramente dal molto tempo in via Passerini, la strada che dalla Pescheria porta verso l'ospedale. E' un punto di transito e di interesse anche turistico e sarebbe bene che il proprietario provve-

desse a rimuoverlo, soprattutto perché, se lo ha pagato, lo sta distruggendo con la caccia dei piccioni.

Se invece non intende più utilizzarlo sarebbe bene che vi fosse una rimozione forzata che elimini lo sconcio.



Giostra dell'Archidado decima edizione

Il Consiglio dei Terzieri sta ultimando i preparativi per la realizzazione della "X Edizione GIOSTRA dell'ARCHIDADO". La regia è stata affidata al giovane, promettente, cortonese dr. Albano Ricci appartenente all'Associazione Culturale GOTAMA.

Prima di presentare il nutrito programma della manifestazione che va dal 30 Maggio 2003 al 8 Giugno 2003, doveroso è il ns. rin-

graziamento, al nuovo regista, al Comune di Cortona e alla Banca Popolare di Cortona che hanno il patrocinio, a tutti i commercianti e artigiani del Comune di Cortona che ci sostengono con il loro determinante aiuto.

Questa edizione sarà dedicata ad un grande nostro concittadino frate Elia COPPI il 22 Aprile 2003 cioè a 750 anni dalla morte verranno aperti i festeggiamenti a lui

tributati.

Programma
VENERDI 30 MAGGIO 2003
 ore 21,15 - Piazza della Repubblica, COLATA DEI CERI (dallo Statuto di Cortona del 1325) "Colata dei ceri e dei Misteri,

Micro teatro Terra Marique con la collaborazione dell'Ass. Cult. GOTAMA "Nel segno di Jacopone" **MERCOLEDI 4 GIUGNO 2003**
 ore 21,30 Piazzetta della Seta, Teatro Instabile (FI) "Vi racconto Ruzante"



ovvero le compagnie arrivano in città" con Autobahn Teatro **SABATO 31 MAGGIO 2003**
 ore 16,00- Piazza della Repubblica, Offerta dei Ceri a S. Margherita benedizione dei Balesrieri e della Verretta d'Oro; ore 21,30- Teatro Signorelli, Il Piccolo di Cortona in "Margherita da Cortona" mistero in un atto di Valentino Soldani **DOMENICA 1 GIUGNO 2003**
 Festa di S. Margherita ore 16,00- nelle Piazze di Cortona BAOBAB Arci-ragazzi - Spettacoli itineranti - ore 21,30- Ass. Cult. GOTAMA "Sotto il bosco di Latte" **LUNEDI 2 GIUGNO 2003**
 ore 16,00- BAOBAB Arci-ragazzi - Spettacoli itineranti" ore 21,30- Chiesa di San Domenico Micro teatro Terra Marique con la collaborazione dell' Ass. Cult. GOTAMA "Nel segno di Jacopone" **MARTEDI 3 GIUGNO 2003**
 ore 21,30- Chiesa di San Filippo

GIOVEDI 5 GIUGNO 2003
 ore 18 e 21,30- Piazza Signorelli La compagnia dei falconieri "Spettacolo ed esibizione di fakoneria" **VENERDI 6 GIUGNO 2003**
 ore 21,30- Piazza Signorelli Saloppa produzioni artistiche "La farsa di mastro Patellino" **SABATO 7 GIUGNO 2003**
 ore 15,00- Piazzetta della Seta Festa e Fiera Medievale ore 21,15- Piazza Signorelli Matrimonio tra Francesco Casali e Antonia Salimbeni ore 22,30- Tratta delle Verrette **DOMENICA 8 GIUGNO 2003**
 ore 9,30- Piazzetta della Seta Festa e Fiera Medievale ore 10,00- Annullo Filatelico ore 16,00 - GIOSTRA DELL'ARCHIDADO
 Cordiali saluti.

Consiglio dei Terzieri
 Il Segretario
 Giorgio Giusti

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

La lettura delle sedute del Consiglio Comunale offre una miniera di aneddoti sui più strampalati argomenti di vita sociale e amministrativa

Avendo in animo di buttare giù una storia delle discussioni e delle decisioni adottate dalla liberazione in poi incappiamo in interventi che oggi appaiono paradossali ma che all'epoca (siamo negli anni '50) sembravano di grande beneficio all'estetica della città. Non ci si rendeva conto del patrimonio di arredi da salvare e delle caratteristiche di cittadina medioevale da mantenere!

Agli sportelloni di legno ripieghevoli si preferivano le saracinesche più "lucrose", le scritte sui muri indicanti le merci in vendita venivano sostituite dalle insegne luminose. Il modernismo era così travolgente e pratico che si asfaltavano le strade del centro storico seppellendo le lastre di pietra serena allo stesso modo in cui, nelle famiglie, si buttavano cassettoni e credenze per sostituirle con le cucine economiche. Ci sono voluti almeno venti anni per tornare a concepire l'assetto della città come un insieme di valori storici da salvaguardare e da esibire.

L'ammodernamento dei negozi si è riappropriato dell'uso del legno, le saracinesche sono state soppiantate (in taluni casi) da sporti o portelloni o (in altri casi) sostituite con serrande a maglia aperta.

Questa ultima soluzione consente di ammirare le vetrine e gli interni anche quando l'attività è chiusa. Questa ultima soluzione va sostenuta (anche ricorrendo alla rottamazione delle saracinesche cieche) così come dovrebbero essere invitati i titolari di prestigiosi negozi (abbigliamento Biagiotti, profumeria Marionnaud) a non disertare le grandi festività.

Mai visto in piazza Signoria ...

Se la nostra prosa fosse più semplice e trasparente probabilmente non dovremmo ripetutamente sbandierare la nostra posizione sulla obbligatorietà di man tenere ad alti livelli l'immagine di Cortona nel mondo: per la nostra soddisfazione e per la nostra convinzione che gli investimenti sono occupazione e che il turismo è la nostra industria.

Ampio rilievo abbiamo dato in questo giornale alle opere di risanamento degli esercizi commerciali e ampio riconoscimento agli sforzi finanziari dei titolari, gratificati da scoperte insospettabili, quali pozzi, cisterne, percorsi etruschi, gallerie tardo-rinascimentali, forni medioevali... Molti imprenditori provenienti da località della Toscana e persino da altre regioni hanno riscosso successo importando generi commerciali non compiutamente individuati o soddisfatti nel posto.

Se, allora, sono stati ben accettati, non si capisce perché debbano "fare il muso duro" quando, noi che scriviamo e i cittadini che ci sostengono, rivendichiamo la necessità di apportare dei cambiamenti nell'uso di arredi (come i tavoli di legno color salmone esposti in piazza Signorelli) che mal s'intonano nel contesto di una delle più belle piazze d'Italia. Ve ne saremo tutti grati!

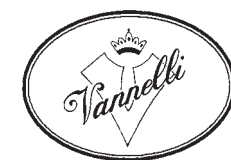
A.E.C. di **GAMBINI**
 Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
 TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
 ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
 AL MIGLIOR PREZZO



Pensione
 per Anziani "S. Rita"
 di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
 Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
 www.pensionesantarita.com



Caffè - Pasticceria
 Brasserie
 sala del sole
 LUNCH & TEA-ROOM

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
 CORTONA (AR)
 Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
 CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074



MERCATALE

Dopo Cortona anche Lisciano Niccone

Una targa alla prima donna elicotterista

Dopo quella consegnata nel settembre dello scorso anno dal vice-sindaco di Cortona Walter Ceccarelli, un'altra pregevole targa ha degnamente onorato Maria Concetta Micheli per mano del sindaco liscianese Adamo Sollevanti. E' un ulteriore attestato che si aggiunge ai molti altri già meritatamente conferiti alla sig.ra Maria Concetta, originaria di Mercatale e nominata Cavaliere del Volo per essere stata la "prima donna italiana pilota di elicotteri" con brevetto conseguito nel lontano 1971, da cui poi il suo inserimento nel Guinness dei Primati.

La consegna è avvenuta recentemente con una bella cerimonia nel salone delle riunioni di Lisciano Niccone, comune nel quale essa ha da poco stabilito la propria residenza con il marito Edio Vincenti, generale d'aeronautica in pensione, esperto sulla navigazione aerea, sia civile che militare. Era presente molta popolazione liscianese che ha salutato ed ac-

clamato la festeggiata, la quale visibilmente commossa ha accolto la targa recante questa dedica: "Alla concittadina Anna Maria Micheli prima donna italiana che ha conseguito il brevetto di Pilota di Elicottero". Nel porgerla, il sindaco Sollevanti ha espresso la sua viva soddisfazione di ospitare fra i residenti del Comune liscianese questa illustre pioniera, cui spetta il grande merito di avere conquistato il brevetto di pilota in un'epoca nella quale simili ruoli femminili sembravano soltanto avveniristici. Nella sua emozionata risposta, Maria Concetta ha ringraziato il Primo Cittadino nonché l'intera comunità di Lisciano ed ha rivolto altresì un grato pensiero alla memoria della madre Maddalena, liscianese di nascita, che nonostante i limiti imposti allora alle donne non pose ostacoli al suo spirito libero e alla sua scelta.

A chiudere l'avvenimento è stato un gustoso rinfresco, cui è seguito un gaio trattenimento musicale.

M.Ruggiu



La consegna della targa (Foto "Il Capriccio").

Diciassette ragazze aiutano le fasce deboli in Valdichiana

Un impegno importante un aiuto essenziale

"Le 17 ragazze che prestano servizio civile volontario presso le Confraternite di Misericordia di Camucia, Castiglion Fiorentino e Valdipierle, in esecuzione del Progetto "S.O.S. Fasce deboli in Valdichiana" dopo 90 ore di impegnativa e specifica formazione, effettuata da personale medico e paramedico dell'A.U.S.L. e da medici di base della Cooperativa Etruria Medici, sono state assegnate a 70 famiglie con presenza di persone anziane e/o non autosufficienti, che usufruiscono gratuitamente di tale servizio.

Le volontarie sono state accolte dalle famiglie, prima, con una certa curiosità trovandosi di fronte a ragazze molto giovani, poi con il trascorrere dei giorni, si stanno rendendo conto della serietà, impegno, disponibilità ed una certa professionalità che queste stanno mostrando nei confronti dei loro familiari "bisognosi".

Dopo circa due mesi di presenza in "campo" coloro che usufruiscono di tale servizio hanno constatato e constatano l'enorme validità dell'iniziativa che le solleva dall'estenuante e continuo stress che è il trovarsi quotidianamente di fronte a persone non autosufficienti, potendo ora contare su chi può intervenire in modo "adeguato".

Il più delle volte gli stessi familiari, "inesperti", intervengono verso i propri congiunti non autosufficienti, con comportamenti non convenienti e spesso, nel perdurare di tali situazioni, manifestano sintomi depressivi che assumono un effetto negativo sul bisogno stesso. Adesso, trovandosi nella possibilità di essere, per qualche tempo, "sostituite" da personale idoneo allo scopo, permette loro un certo rilassamento e

possono svolgere, con una certa tranquillità, sia gli impegni di lavoro che tutte le altre necessità quotidiane.

Le famiglie stesse stanno provvedendo a comunicare alle Confraternite sia la qualità del servizio che il comportamento delle ragazze oltre che ad esternare suggerimenti per rendere sempre migliori le prestazioni.

C'è il rammarico che tutte le richieste avanzate non possono essere soddisfatte in quanto tutte le ragazze risultano totalmente impegnate.

Comunque a tutt'oggi si sono riscontrati risultati nettamente positivi e la totalità delle famiglie già richiedono con insistenza che il Progetto venga proseguito nel tempo.

Le Confraternite, in considerazione dei riscontri positivi, stanno rassicurando le famiglie che tale impegno verrà proseguito nel tempo (il Progetto verrà ripresentato, come prescritto dalla normativa vigente, entro il prossimo mese di giugno), anche se c'è da evidenziare che le stesse per tale servizio stanno affrontando dei costi in quanto devono dotare le volontarie dell'apposita divisa oltre che provvedere ad accompagnarle, con propri mezzi, presso le famiglie, distanti anche 15 km, e successivamente riprenderle.

E' auspicabile che alla prossima selezione, predisposta dalle Confraternite di Camucia, Cortona, Terontola, Valdipierle e Castiglion Fiorentino, i cui termini di partecipazione verranno tempestivamente divulgate con ogni mezzo di informazione, si presentino un numero di giovani tale da poter soddisfare tutte le richieste che verranno avanzate dalle famiglie".

Il Responsabile del Progetto
Rinaldo Vannucci

VENDO & compro

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

VENDESI centro storico di Cortona, casa abitabile, 2 piani, 8 vani + fondi + soffitta. Euro 300.000. Tel. 0761/527166

AFFITTASI 3 posti letto in appartamento a Firenze zona semicentrale. Tel. 347-1182365

CORTONA vicinanza casolare pietravista 110 mq posizione panoramica vista Amiata, lago Trasimeno, isolato, 2 ettari terreno da completare 275.000 euro. Tel. 0575/680224 OLD MILL

CORTONA sulle pendici della città tipica costruzione pietravista 170 mq con loggiato, m 2 ettari parco oliveto 260.000 euro. Tel. 0575/680224 OLD MILL

CEDESI attività ventennale di sanitaria ed articoli per bambini bene avviata nel comune di Cortona. Prezzo interessante. Per informazioni telefono 0575/67.80.55

AFFITTO centro storico inizio vicolo Pancrazi, fondo di pregevolissima architettura. Cell. 349/8467925

AFFITTASI Sodo di Cortona, appartamento ammobiliato, sala, cucina, bagno, 3 camere. Posto macchina. Riscaldamento autonomo. Tel. 0575/612793

LEZIONI di inglese. Laureato in Sociologia madre lingua inglese offresi per lezioni. Per informazioni tel. 340/7400461 Brian

VENDO causa spazio, la raccolta completa dei cataloghi della Mostra Nazionale del Mobile Antico di Cortona. Euro 250. Tel. 0575/601878

VENDESI palazzina d'epoca, circa 200 mq, tre livelli in Cortona. Tel. 328/4015394 - 0761/527166

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE

di Burazzi rag. Michele

Camucia, in nuova lotizzazione ultimi 3 appartamenti da mq 60 a mq 70, in corso di realizzazione, composti da 2 camere, soggiorno/cucina, bagno, garage e grande terrazza, alcuni anche con giardino privato. Richieste da Euro 105.000

Camucia, zona collinare fabbricato in corso di realizzazione composto da n° 4 appartamenti di varie grandezze; tutti con ingresso indipendente, garage e giardino, ed alcuni con mansarda praticabile. Possibili personalizzazioni interne, no condominio. Richiesta a partire da Euro 115.000

Cortona campagna, zona collinare colonica di mq 350 circa da ristrutturare, terreno ad oliveto di mq 3500 circa. Richiesta Euro 280.000 rif. 0594

Cortona centralissimo, in palazzo storico vari appartamenti in corso di ristrutturazione, di varie grandezze da mq 65 a mq 180, alcuni con ingresso indipendente e con stupenda vista sulla valle, restauro di pregio, possibili personalizzazioni interne. Prezzi su richiesta rif. 0581

Cortona centro storico, vari appartamenti in corso di ristrutturazione o già ristrutturati di varie grandezze, alcuni con ingresso indipendente e giardino, ottime rifiniture. Richieste da Euro 190.000 rif. 0666-0668-0605

Camucia centro, fondo a piano terra ad uso commercio ufficio di mq 80, con grande vetrina e pratico parcheggio pubblico davanti. Buone condizioni. Richiesta Euro 90.000 trattabile, rif. 0601

Cortona montagna, in posizione collinare e panoramica, colonica in pietra da ristrutturare di mq 200 circa, facente parte di antico borgo completamente ristrutturato, con terreno privato per giardino. Richiesta Euro 198.000 trattabili rif. 0620

Camucia centralissimi, n. 2 appartamenti in fase di restauro composti da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, con ingresso indipendente ed un terrazzo su due livelli composto da 2 camere, bagno, soggiorno con angolo cottura. Prezzi da Euro 115.000 rif. 0627

Cortona loc. San Martino, stupenda colonica in pietra posta in posizione collinare e panoramica, disposta su 2 livelli così suddivisi: P.T. soggiorno, cucina, studio, bagno, P. 1°: 3 camere, 2 bagni, autonomo terreno recintato di mq 2500 con piscina. Ristrutturazione perfetta. Prezzo su richiesta rif. 0617

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com
e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

EDILIZIA ZAMPAGNI

di Zampagni Livio & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO

Via Gramsci, 139/B

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.04.18

Di Tremori Guido & Figlio

0575/63.02.91

"In un momento particolare, una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

Successo della XXIII Fiera del Rame e della Pianta Ornamentale in piazza Signorelli

Alienazione di beni comunali

L'Amministrazione Comunale di Cortona in queste settimane ha avviato alcune importanti pratiche per l'alienazione di beni e terreni di proprietà pubblica.

Nella seduta di mercoledì 7 maggio il Consiglio Comunale su proposta del Sindaco Emanuele Rachini ha dato il via libera alla vendita dell'edificio ex-lavatoi ubicato nella parte alta (il Poggio) della città di Cortona.

Il fabbricato ha una superficie catastale di mq 69, al suo interno sono ancora presenti le vecchie vasche del lavatoio pubblico.

Per la stima dell'immobile si è tenuto conto, sia delle condizioni attuali dell'edificio, ma soprattutto della sua posizione nel centro storico di Cortona. La base d'asta per questo immobile, che presto verrà bandita, è di Euro 61.500.

Contemporaneamente sono due le aste attive e che si terranno entro la metà di maggio.

La prima con scadenza il 15 maggio riguarda la vendita dell'immobile della ex-scuola di loc. Gabbiano, che ha una superficie lorda di mq 202, con un lotto di terreno di mq 770.

Il fabbricato, completamente da ristrutturare si snoda interamente a piano terra, con un piccolo ripostiglio seminterrato. Il prezzo a base d'asta è di Euro 73.000.

La seconda con scadenza il 16 maggio riguarda una serie di lotti edificabili ubicati in Montecchio.

I lotti in vendita sono sei con possibilità di costruire superfici coperte di varie dimensioni (da 380 sino a 520 mq), ed hanno differenti prezzi a base d'asta (da Euro 36.396 fino a Euro 54.383)

Per ogni ulteriore informazione, per la visione delle pratiche catastali ed altro è possibile rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Cortona (tel. 0575/637213).

Questa edizione 2003 è stata realizzata nel ponte del 25 aprile dal 24 al 27. Come sempre l'esperienza di Sandro Tanucci ha determinato una bella manifestazione con la presenza di circa cento pezzi antichi o realizzati da vecchi ramai che non esercitano più o che purtroppo sono deceduti. Il numero degli espositori è stato rapportato alla capienza delle stanze, troppo poche per una compatta presenza di ramai. Anche per la pianta ornamentale qualche problema derivato sicuramente da incomprensione, anche se pensiamo che ci poteva essere una diversa disponibilità dell'Amministrazione Comunale. Nella mattinata di sabato per il mercato è stata sospesa.



LAUREA

Mirco Bernardini

Il giorno 28 aprile presso l'Università di Perugia si è laureato in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio con indirizzo "Difesa del suolo" MIRCO BERNARDINI di Terontola discutendo la tesi: "Rilevi di velocità in una corrente turbolenta mediante UDV". Relatore prof. Bruno Brunone, co-relatore ing. Alessandro Berni. Al neo ingegnere, ai genitori Oreste e Marcella le più vive congratulazioni della redazione del giornale.

A Camucia il 4 maggio 2003

Concerto della Corale di Istituto nella chiesa di Cristo Re



Da alcuni anni la musica è entrata nelle scuole, purtroppo, ancora soltanto come possibilità offerta al Dirigente Scolastico di favorire corsi tenuti da esterni all'ambiente finanziati con le magre risorse di cui il Dirigente può disporre. Non è poco! Potrebbe essere il primo passo per farla diventare una materia di insegnamento come lo è, a tutti i livelli scolastici, nella maggior parte dei paesi europei.

Poi esistono delle scuole privilegiate, poche in verità, che hanno la fortuna di avere un Dirigente con ampie vedute in materia ed un professore, guarda caso, di religione, preparatissimo anche nel campo musicale, che ama i ragazzi e che li sa coinvolgere, addomesticandoli (non ci dimentichiamo di sottolinearlo) a sostenere non pochi sacrifici per prepararli con maestria al canto corale. Questo binomio fortunato opera da anni nella Scuola Media

Statale "Berrettini-Pancrazi" del nostro Comune.

Un po' timidamente nei primi tempi, poi sempre più con coraggio, il buon don Antonio Garzi ha dedicato tanto tempo e tanta buona volontà alla "CORALE DI ISTITUTO." Questo anno sono stati coinvolti anche i genitori dei ragazzi ed alcuni insegnanti, tutti uniti per affiancare alle voci bianche dei ragazzi un contorno di voci più mature e professionali. È stato possibile così affrontare un programma impegnativo eseguito con tanta sicurezza e maestria, senza sbavature.

Se lo spazio giornalistico lo consentisse elencherei uno per uno i nomi dei 90 ragazzi, non per esibizionismo, ma per rendere giustizia al loro lavoro, alla volontà e serietà dimostrate, alla compostezza che li ha distinti, e, non ultima, alla loro bravura. Ad essi il merito, tutto il merito; i genitori vivono per i figli e tutto fanno per loro e questa volta, credo, i ragazzi hanno largamente ripagato tutti, compreso la Scuola.

Ottimo, come al solito, l'accompagnamento all'organo del M° Fabio Dell'Avanzato, sicura e come sempre brava la presentatrice Eleonora Sandrelli, piacevole l'intermezzo del M° don Antonio accompagnato alla chitarra dal prof. Pino Teresi. Complimenti a tutti. Un grazie di cuore al caro don Antonio: ancora c'è stoffa anche per gli assolo e poi, nel futuro, se non ci si arriverà si scenderà di un tono. L'importante è che abbia sempre questa ferrea volontà di fare, ci sarà sempre chi lo seguirà: la scuola, i genitori, i ragazzi, il popolo tutto. E Le pare poco?

Mario Cattellino

Un grazie di cuore al Lions Club "Corito Clanis" di Cortona Scuola Comunale di Musica di Cortona: saggi generali 2003

I saggi generali sono come sempre la migliore occasione dei giovani allievi musicisti cortonesi per dimostrare il lavoro svolto durante i mesi di studio.

La nascita delle orchestre è stata quest'anno la più importante innovazione della Scuola: un'offerta formativa in più, che la gran parte dei ragazzi ha accolto con eccezionale entusiasmo e maturità, comprendendo, senza l'aiuto di nessuno, quanto tale esperienza sia produttiva per loro, dal lato didattico e umano.

Il semplice divertimento di fare musica assieme ai propri compagni ha costituito per gli allievi uno stimolo eccezionale allo studio e all'apprezzamento della musica: in queste condizioni la crescita del livello qualitativo della Scuola è stata senz'altro più rapida rispetto agli altri anni. È da sottolineare il positivo scambio di collaborazione tra i ragazzi della nostra Scuola e quelli delle Scuole di Città di Castello e Castiglion Fiorentino.

Nell'ambito dei recenti avvenimenti, grande valore assume la creazione del legame tra la Scuola Comunale e la Società Filarmonica Cortonese: è stata infatti aperta la classe di clarinetto e sassofono, che si esibirà quest'anno nelle prime facili melodie, preparate sotto la guida del Maestro Sandro Marra.

È inoltre in programma, per l'anno scolastico 2003-2004, l'apertura di una classe di ottoni, che consoliderebbe ulteriormente la fondamentale e necessaria coesione tra le due Istituzioni musicali cortonesi, dalla quale scaturisce utilità per entrambe.

Si spera che i giovani neofiti musicisti possano presto entrare a

far parte della Banda, che in base al regolamento della Scuola è gruppo obbligatorio d'insieme.

In questa occasione è doveroso ringraziare di cuore il Lions Club di Cortona per aver spontaneamente destinato la consueta lotteria annuale di beneficenza alla Scuola di musica: il ricavato della vendita dei biglietti sarà utilizzato infatti per l'acquisto di nuovi strumenti musicali: l'estrazione dei biglietti vincenti (i premi sono quadri di pittori del territorio) avverrà il 22 Maggio. Siamo grati ai Lions, oltre che per l'aiuto economico, per la sensibilità dimostrata nel voler riconoscere con questo atto il fondamentale contributo culturale che la Scuola di musica offre al nostro territorio, da cui deriva, per i coordinatori della stessa, un importante sostegno psicologico.

I saggi si svolgeranno nella Sala della Filarmonica, in Via C. Battisti, 15 con il seguente calendario:

Sabato 24 Maggio ore 17,30
Basso elettrico e Batteria (M. Santostefano)

Violino (D. Rossi e G. Contadini)
Pianoforte (A. Panchini)
Coro di voci bianche - Orchestra d'archi - Complesso pop

Sabato 24 Maggio ore 21
Pianoforte (M. Lanari - C. Gori)
Fisarmonica (A. Dei)

Domenica 25 Maggio ore 17,30
Chitarra classica e pop (P. F. Manneschi)

Pianoforte (O. Mearini)
Sabato 31 maggio ore 17,30
Pianoforte (M. Lanari)
Canto (A. Kaschenz)
Chitarra Classica (A. Rossi)

Sabato 31 Maggio ore 21
Clarinetto e Sassofono (S. Marra)
Chitarra classica (P. Saltalippi - E. Zucchini) - Orchestra di chitarre

Michele Lanari



2003 - Annullo disegnato dalla prof.ssa Emiliozzi Marri Valeria di Cortona, che ricorda la Giostra dell'Archidado che si terrà a Cortona l'8 giugno 2003

Esiste un supplemento annuale ad una nota rivista filatelica, così intitolato: il "chi è" della filatelia.

In margine a questo documento edito con il benessere del mondo politico e filatelico, mi viene spontaneo soffermarmi e dare luogo ad alcune riflessioni di cui vorrei parlarne con Voi, miei assidui lettori! Anzitutto parliamo di cosa intenda la nostra mente quando riflettiamo sulla parola "filatelia"; direi subito che con questa parola, mi viene subito di pensare ad un aspetto, anzi ad una conclusione, di quanto venga ripetutamente (e magari troppo spesso) emesso dal Ministero delle Poste Italiane, durante l'anno solare direi con maggior precisione, che è non solo la conclusione, ma la reale monetizzazione dell'emesso per l'Erario, e qualche volta, ma non spesso, per la soddisfazione del Collezionista. Dietro questo aspetto, si muovono un sacco di interessi, un insieme di modalità burocratiche, che fanno capo in Italia al Ministero, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato; per le Poste Italiane la Divisione

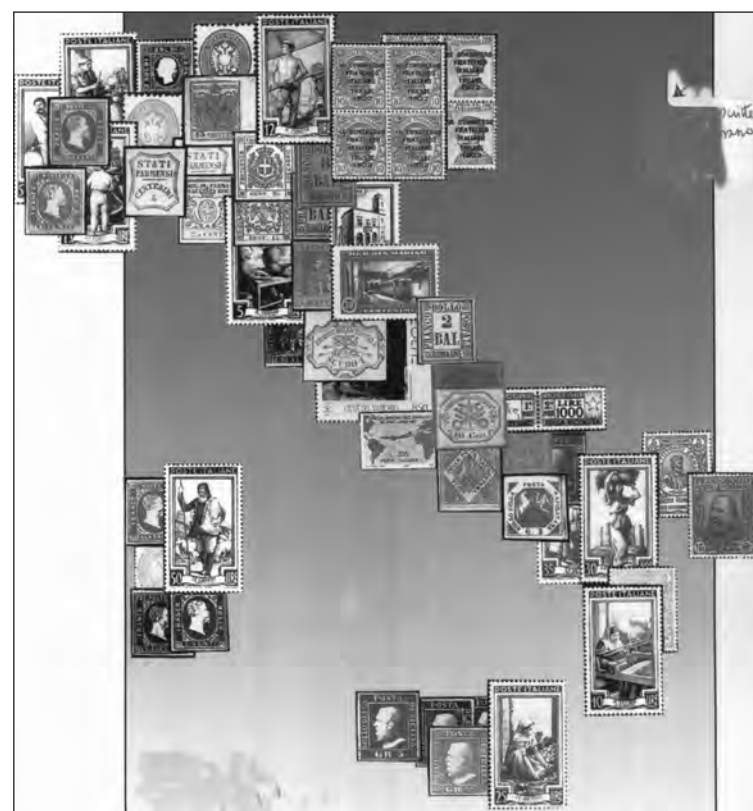
IL FILATELICO

a cura di

MARIO GAZZINI

suo sportello filatelico, dove il servizio svolto è prettamente esclusivo per il Collezionista, tanto è vero che il Ministro ha cercato di riservare opportuno personale da dedicare a tale compito, che non tutti sanno esplicare. Tale servizio sinceramente è molto importante, anche perché è il migliore sistema in atto per raggiungere la clientela specifica nel suo vero habitat; realmente è una cosa molto gradita al Collezionista, che può scambiare le proprie opinioni direttamente con un Personale dedicato al caso, con una cadenza quotidiana, un orario specifico, insieme alla soddisfazione di poter entrare in possesso della nuova emissione in largo anticipo rispetto al comune utente.

Altri sistemi di distribuzione vengono adoperati per migliorare la consegna e qui entrano di scena alcune istituzioni finalizzate, come associazioni e circoli filatelici. È con vero piacere che Vi comunico che da vari anni, a seguito dell'interessamento di pochi volentieri, iscritti al Club Filatelico "G. Severini" di Camucia - Cortona nacque nella zona un funzionale sportello filatelico (come nei grossi Capoluoghi di Provincia), sito in Via Benedetti a Cortona, presso il locale delle Poste della cittadina toscana; e qui sinceramente devo dare atto alla valentia e disponibilità del Personale lì operante, sempre molto cortese con l'utente. Tutto ciò lo evidenzio con molta soddisfazione, pensando al declassamento che tale attività statale ha avuto nella nostra città da un po' di



2003 - una illustrazione dell'Italia raffigurata ad uno stivale, ricostruita con vari francobolli di tutte le epoche della nostra storia.

Filatelia in P.zza Dante a Roma, per la Repubblica di S.Marino l'Azienda Autonoma di Stato Filatelica e Numismatica in P.zza Garibaldi a S.Marino, e per lo Stato Pontificio l'Ufficio Filatelico e Numismatico - Governatorato della Città del Vaticano.

Siamo arrivati così ad un punto importante della distribuzione dei vari elaborati: in Italia ci sono punti definiti "vitali" per la diffusione del materiale e vengono chiamati "sportelli filatelici", dei quali con l'ultimo censimento, siamo venuti a conoscenza che sono più di trecento nel territorio nazionale.

Possiamo tranquillamente affermare che ogni capoluogo di Provincia ha il

tempo, dove purtroppo devo rimarcare l'immobilismo ad agire da chi invece dovrebbe venire la spinta e difendere tutto quanto è possibile ed oltre!

omunque per chi ha ancora voglia di dimostrare l'attaccamento alla terra natia, domenica 8 giugno p.v., in occasione dello svolgimento della festa dell'Archidado, il Consiglio dei Terzieri ha voluto ricordare il decimo Anniversario della Giostra dei Quintieri con un annullo ed una cartolina ricordo che gli interessati potranno acquistare direttamente all'ufficio filatelico mobile, sito in Piazza Signorelli, con orari di apertura al mattino ed al primo pomeriggio.

Parlamento Europeo: porte aperte ai ragazzi dell'ITC

L'Unione Europea dopo l'ingresso dell'euro nei portafogli dei propri cittadini è diventata una forte comunità ricca di bei paesi, genti e tradizioni.

Il parlamento europeo è l'organo direzionale che si accolla il peso di dover gestire una grande organizzazione politico-economica come la nostra. Il parlamento europeo conta 626 parlamentari; ciascuno dei 15 paesi a seconda della grandezza, della data di entrata nella comunità europea e del numero di abitanti, ha diritto ad avere più o meno rappresentanti seduti nell'aula del parlamento europeo. La città nella quale ha sede il palazzo del parlamento europeo e dove i suoi membri si riuniscono per discutere e per prendere le relative decisioni in merito a leggi ed ordinamenti, è la pittoresca città francese di Strasburgo, situata nella bassa Alsazia vicino al confine fra Francia e Germania. Qui, fra canali e verdi giardini dove si annidano le cicogne, sorgono le avveniristiche strutture che ospitano il parlamento europeo ed il palazzo dei diritti dell'uomo, dove è in mostra a ricordo di atrocità e divisioni a spese di esseri umani un pezzo del muro di Berlino che separava la Germania Federale da quella democratica.

Gli insegnanti delle classi quarte dell'ITC hanno scelto come meta la città di Strasburgo sia perché una delle due lingue straniere insegnate è il francese, sia appunto perché noi,

futuri ragionieri dobbiamo conoscere chi regola la politica e l'economia all'interno dell'Europa.

Così si è abbinato l'itinerario geografico ed artistico della regione francese a quello socio-culturale del parlamento europeo e dei suoi rappresentanti.

Con qualche mese di anticipo la scuola attraverso gli intermediari che curano le relazioni fra parlamentari e cittadini aveva prenotato un incontro presso il parlamento europeo a Strasburgo con uno degli 87 parlamentari italiani. Siamo stati accolti dall'on. Paolo Bartolozzi di Firenze facente parte dei Parlamentari europei di Forza Italia del gruppo del partito popolare europeo (democratico cristiano).

Siamo arrivati nel tardo pomerig-

gio all'ingresso del meraviglioso palazzo, la cosa che subito colpisce è l'affascinante architettura moderna dell'edificio che attira l'occhio di chi si trova di fronte. L'ingresso è costituito da una piazza con una costruzione a cilindro tutto intorno in parte incompleta perché il cammino della Comunità Europea è sempre in crescita.

Dopo essere entrati siamo stati ricevuti dall'assistente del parlamentare, il dott. Gianluca Delli che ci ha condotti fra i meandri di corridoi fino ad un'attrezzatissima sala convegni. Dopo poco è arrivato il nostro parlamentare con il quale abbiamo potuto toglierci ogni curiosità in merito all'Unione Europea ed al suo lavoro. Il punto più importante che è venuto fuori dalla conversazione è che ogni

parlamentare è contento ed orgoglioso di poter accompagnare la nuova Europa nel suo cammino di unificazione e questo mi sembra alla base di una riuscita in tutti i campi. Dopo la chiacchierata siamo entrati all'interno dell'enorme struttura a forma di astronave che racchiude l'aula del parlamento europeo. Questa, bella come il resto del palazzo, ha posti a sedere in abbondanza per i probabili nuovi rappresentanti degli stati che a breve entreranno a far parte della nostra comunità nonché numerosi slot per gli eventuali interpreti. Ricordiamo che all'interno del parlamento si parlano due lingue ufficiali, l'inglese ed il francese e che ogni parlamentare riceve la sua traduzione simultanea attraverso un'auricolare (nei banchi non sono presenti apparecchi telefonici così da non essere disturbati e si può entrare senza cravatta a differenza di Montecitorio e palazzo Madama, ndr).

Una visita quindi molto interessante che ci è servita da contorno alle numerose lezioni in classe e che ci ha fatto capire realmente cosa vuol dire Europa. È poi molto affascinante viaggiare per le strade di Strasburgo e vedere in ogni lato le bandiere di tutti i paesi membri della comunità europea fra cui lo stupendo tricolore che simboleggia il nostro orgoglio di essere sì europei ma soprattutto italiani.

Davide Bernardini



Albergo Ristorante

ETRURIA

Cucina toscana - specialità carne chianina e pesce di mare dal giovedì alla domenica

Salone per cerimonie e banchetti
Giardino attrezzato con giochi per bambini

Terontola - Cortona
Tel. 0575/67.109 - 0575-67.80.72

Una festa particolare a "Fossa del Lupo"

La storia si perde nei tempi lontani e pare che il nome di questa caratteristica frazione, a pochi passi da Camucia, si colleghi ad un antico casato, appunto "La famiglia Lupi", e che la denominazione "Fossa" provenga da grandi cavità scavate, in terreni tufacei, nei pressi di una casa, forse una fattoria, appositamente create da questa famiglia per riporvi i cereali in particola-

gnato la vita della piccola frazione e dei suoi attivi abitanti che, tanto per tornare a parlare della frazione, hanno inventato ventuno anni fa, sull'onda politica alla moda, "Il festival della Lumaca".

Vogliamo oggi ricondurla ad una vera Sagra, perché più appropriata e più rispondente, anche se da qualche anno si è voluto dare alla riuscitissima festa anche uno spessore cultu-

S.Marco" in Cortona città.

Forse è venuto a mancare quel sostegno vitale che è dato dal calo delle persone che si sobbarcavano i tanti sacrifici che impongono queste saporite, ma impegnative ricorrenze.

Stia il fatto che qui a Fossa del Lupo le chiocciole sono ancora di moda, anzi di intingolo e ogni anno gli amanti della cucina di questo lentissimo mollusco crescono a dismisura e la pentola ha raggiunto una consistente circonferenza.

Non possiamo svelare nulla sui modi di cottura e sugli ingredienti che il cuoco mescola, tutto è coperto da grande segreto. Sta il fatto che la gente, anche quella restia alle piccole bestiole una volta assaggiata, corre a fare il bis. L'unico guaio è che con le saporite lumache è doveroso e naturale qualche buon bicchiere di rosso e... come si sa un bicchiere tira l'altro e va a finire che alla fine tutti i commensali oltre che soddisfatti, sono anche allegri.

Qui, a Fossa del Lupo, qualche anno fa la società Tiezzi e Pieroni aveva persino avviato un allevamento, a regola d'arte, che poi però chiuse perché forse troppo piccolo e quindi poco remunerativo.

Verso gli anni settanta a Fossa del Lupo veniva festeggiato il patrono locale, appunto S. Celestino, "Il Cilestro", era una semplice festa religiosa, che appunto, con il passare del tempo ha avuto poi un risvolto anche ricreativo e folcloristico.

Il tutto nacque dall'attivo comitato locale il "Gruppo Juventina", una specie di fusione frazionale ideologica, tra Juventini e Fiorentini.

Il comitato quest'anno vuole, affiggendo un'artistica targa nei locali dei festeggiamenti, ricordare la particolare generosità del dott. Carlo Farina che ha donato il terreno, che il comitato usa per la festa.

Al termine della processione, verrà benedetta e quindi scoperta questa significativa targa in onore della madre del generoso dottore, la sig.ra Margherita Bietoloni.

Questo comitato è guidato da un efficiente consiglio direttivo, è sostenuto da un forte numero di soci, ma soprattutto da una popolazione convinta di offrire una fetta di originalità e di genuinità a tutti coloro che intervengono alle giornate di



Raduno auto d'epoca edizione 2002

festa.

Il comitato è diretto oggi da un attivo Presidente il sig. Alfredo Mammoli, da un vice-Presidente: Stefano Marchetti, da un segretario: Paolo Mariottoni, da un cassiere: Alfredo Redi e da tre consiglieri: Tiziano e Luciano Picchi e da Angiolo Lunghini.

Vogliamo ricordare qui, per un doveroso omaggio, anche i presidenti che si sono succeduti in tutti questi anni e che si sono impegnati per dare alla festa la sua connotazione e il suo qualificato risalto:

Il dott. Fosco Berti, Alfiero Redi, Sergio Tiezzi, Roberto Petrucci, Luciano Picchi ed Angiolo Lunghini

Ricco il programma della festa, qui di seguito, segnaliamo gli impegni più rilevanti:

1 giugno - Un incontro con il teatro dialettale del gruppo di Castroncello, dove primeggerà, in modo straordinario la figura di un grande e famoso matitatore Gian Piero Noccioletti, in arte "Gigione".

Per anni nella nostra televisione locale Linea Uno di Castiglion Fiorentino ha condot-

tor da tutta l'Italia. I successi degli anni scorsi, dettato dalle rarità che qui con-

vengono, hanno spinto gli organizzatori a ripetere e ad arricchire l'incontro.



tor da tutta l'Italia.

I successi degli anni scorsi, dettato dalle rarità che qui con-



Passeggiata ecologia 2002

to magistralmente vari spettacoli, tutti ricondotti al dialetto

organizzatori a ripetere e ad arricchire l'incontro.

3 giugno - Lunedì sarà invece la seconda volta della passeggiata in bici.

Le stradine e i vecchi casolari, le feconde campagne accoglieranno oltre cento ciclisti che inforcheranno le bici d'epoca, ma anche le bici moderne e si inoltreranno festose e colorate nelle popolose e feconde campagne, ricche di storia e di semplici cose.

Una robusta gratuita colazione metterà forza ai pedali, sarà una passeggiata di tutta salute e di spensierata allegria.

Una mostra di bici d'epoca sarà allestita nei locali della ex scuola e qui si potranno vedere una serie di foto che ripercorrono la "Storia delle feste" di Fossa del Lupo, la televisione proietterà immagini delle feste passate, in modo che qualcuno si potrà magari rivedere, ovvia-

mente con qualche anno in meno.

Sarà anche un modo di fare qualche commento sulle cose da valorizzare e dove portare correttivi futuri.

Allora vi aspettiamo numerosi alla festa della campagna, alla festa che vuol far ritrovare i piccoli e grandi valori dello stare assieme per fare una passeggiata, per vedere pezzi rari da museo, per farsi delle grasse risate di vero calore chianino, per farsi un piatto appetitoso e gustoso, per fare assieme un brindisi alla vita, vita che fugge veloce e sarebbe sciocco perdersi in amarezze e stupidi bisticci.

Si perché... da questa vita non ne usciremo vivi.

Ivan Landi



re il grano.

Poi la gente, negli anni, ha chiamato l'intera località con il termine più esplicito e semplice della "Fossa del Lupo"

Il tutto appare verosimile ed ancora più vero è che a Fossa del Lupo opera un'unità e solidale comunità, che si riscontra in poche frazioni, vorremmo avvicinarla per simpatico riferimento alla realtà di Monsigliolo o Fratticciola.

Ma le sorprese non finiscono qui, a Fossa del Lupo vi è una piccola e caratteristica chiesetta, ristrutturata qualche anno fa; è dedicata a San Celestino, la zona circostante la chiesa porta il nome del Santo e fu denominata il "Cilestro" (dal latino Caelum lustrum - cielo sereno-celeste), nel dialetto chianino "Il silustro" era chiamata appunto "la schietta luce dell'alba".

Ecco svelati due piccoli interrogativi, che come in ogni bel raccolto, tra storia, tradizione e leggenda, hanno accompa-

rale che, se è ben curato, non guasta mai.

Questa sagra della lumaca è rimasta l'unica, sul nostro territorio; qualche anno fa ha chiuso definitivamente l'altra, che si teneva in località "Poggio

"Angelo Vegni"
Capezzine
una scuola
per chi ama
l'ambiente
e la natura



Angelo Vegni

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26
Presidenza 0575/61.31.06
Cantina: Tel. Centralino
Fax 0575/61.31.88
e-mail: vegni@tin.it



PRODUZIONE E VENDITA DI VINI
PRESSO LA CANTINA DIDATTICA

Centro Operativo Multiplo

E' operativo il COM della Valdichiana

Mercoledì 23 aprile 2003 alla presenza del Prefetto di Arezzo Anna Maria Sorge, del Sindaco di Cortona Emanuele Rachini, di altri primi cittadini dei comuni della Valdichiana, della autorità militari è stata inaugurata sede del C.O.M. (Centro Operativo Multiplo) - sede del Coordinamento della Protezione Civile della Valdichiana ubicata presso la sede dei Vigili del Fuoco in loc. Tavarnelle di Cortona.

All'interno della sede COM trovano posto, in caso di emergenza, tutti quei soggetti (Comune, Provincia, Prefettura, associazioni di volontariato, i rappresentanti dei servizi primari come telefonia, enel, acqua, ecc.) e qui si coordinano per intervenire nel miglior modo possibile per la popolazione.

All'interno sono state previste sette postazioni telefoniche, un fax, un computer portatile, un televisore, con microcamera per attivare interventi in video conferenza.

Questo centro è il primo di questo tipo in provincia di Arezzo (ne sono stati previsti 4) e raccoglie i comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino, Foiano della Chiana e Lucignano che assieme costituiranno una rete di protezione civile.

La scelta di questi quattro comuni nasce dal fatto che essi presentano sostanziali caratteri di omogeneità e nell'insieme risorse già in essere o potenziali idonei a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.

Nel corso dell'inaugurazione è

stata effettuata una dimostrazione di video conferenza con la sede centrale della Prefettura e sono state illustrate le caratteristiche del COM Valdichiana.

Il sindaco Rachini si è dichiarato particolarmente soddisfatto ed orgoglioso per la scelta di

ubicare il COM della Valdichiana a Cortona ed ha elogiato la propria struttura organizzativa e quella degli altri comuni per aver realizzato questo progetto in tempi rapidi e con efficienza.

I Comuni interessati hanno già adottato una convenzione che si

pone come obiettivi:

- l'attuazione, in ambito intercomunale delle attività di previsione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- l'individuazione degli interventi di prevenzione necessari a fronteggiare i rischi previsti;
- l'adozione di tutti i provvedimenti per assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi sia nell'ambito dei singoli comuni dell'associazione che nell'ambito sovracomunale;
- la predisposizione dei piani comunali e del piano intercomunale d'emergenza e cura della loro attuazione ed aggiornamento sulla base degli indirizzi regionali;
- l'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- l'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale ed intercomunale, sulla base degli indirizzi statali e regionali.



L'obiettivo: politiche sociali

Mantenere alto il livello delle prestazioni e dei servizi

L'Assessore Luca Bianchi - nonostante le restrizioni finanziarie operate dal Governo Nazionale i nostri cittadini usufruiranno di servizi adeguati e sempre funzionali.

Per comprendere appieno gli interventi che questo assessorato ha predisposto nel settore sociale, dichiara l'Assessore alla Politiche Sociali Luca Bianchi, dobbiamo



interventi abbiamo diviso le nostre aree in tre sezioni 1) AREA MINORI E FAMIGLIE 2) AREA ADULTI 3) AREA ANZIANI. In tutti questi segmenti abbiamo mantenuto inalterato il nostro impegno sia finanziario che organizzativo andando anzi in alcuni casi a potenziare ambiti specifici.

In particolare l'area minori e famiglie è investita da importanti novità, a cominciare dalle Ludoteche, ben otto in tutto il Comune, che si stanno rivelando strutture apprezzate e funzionali.

In questo settore forniremo servizi di assistenza educativa domiciliare e scolastica, servizi ludici educativi extrascolastici invernali ed estivi, servizi di sostegno alla genitorialità e servizi sostitutivi del nucleo familiare.

E' anche previsto un sostegno economico in quei casi dove serve arginare o prevenire situazioni di disagio. Per quanto riguarda i giovani entro l'anno sarà inaugurato a Camucia un Centro di Aggregazione giovanile che si affiancherà all'Agenzia Giovani di Cortona, tale centro secondo la nostra intenzione dovrà diventare un luogo di riferimento per attività ludiche e formative. Per gli adulti i nostri interventi mirano al sostegno della persona e della famiglia in presenza di almeno un soggetto adulto debole per precarietà economiche e lavorative, problematiche abitative, di tipo relazionale e sociale, di devianza e criminalità, e di riduzione o perdita dell'autosufficienza.

Infine, conclude Bianchi, vorrei ribadire il nostro forte impegno per il settore degli anziani per i quali confermiamo quanto già attivato negli anni passati con l'assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata, il telesoccorso e la teleassistenza.

Di grande rilievo in quest'area è il ruolo del Centro Ascolto Alzheimer che svolge funzioni di consulenza, orientamento, informazione per le persone che si prendono cura dei malati.

premettere alcune considerazioni: o la prima è quella che inquadra la nostra comunità in una situazione sempre più complessa e spesso difficile da monitorare (la percentuale sempre più consistente della popolazione anziana, la presenza notevole di extracomunitari, l'insorgenza di nuovi bisogni tra i giovani) o la seconda è quella del protagonismo dei nuovi soggetti come le cooperative, le associazioni di volontariato, le famiglie. Queste ultime poi si sono articolate in tante forme di convivenza: anziani soli, famiglie leggere, famiglie allargate, ecc. o la terza è quella della grande difficoltà degli Enti Locali ad operare in presenza della rilevante restrizione finanziaria operata dal governo nazionale con l'ultima legge finanziaria (dimezzato il Fondo nazionale per le politiche sociali) o la quarta è il grande apporto che ci viene dal coordinamento con gli altri comuni della Valdichiana aretina.

L'Assessorato è impegnato a rendere effettiva la sussidiarietà orizzontale provvedendo alla realizzazione dei servizi anche assieme agli organismi non lucrativi di utilità sociale come le cooperative, volontariato, ecc.

E' nostra intenzione potenziare le capacità operative di tutti questi soggetti mantenendo sempre fermo il ruolo centrale e regolatore dell'ente pubblico.

Nella stesura del bilancio e della programmazione dei nostri

don Ottorino Cosimi (direttore Caritas di Cortona): "Il volontario: farsi dono nella gratuità"

Lunedì 09 giugno ore 17,30: Marisa Guidi e Rita Pastonchi (Avo Cortona): "Il decalogo: regole e comportamenti del volontario in Ospedale"

La partecipazione al corso non comporta alcun impegno.

Per diventare volontari ospedalieri è obbligatoria la partecipazione a tutti gli incontri.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri:

0575/603434 (Marisa)
0575/633390 (Paolo)
0575/62204 (Rita)

A margine di questa comunicazione è doveroso per noi tornare al giorno 23 marzo u.s., in cui festeggiavamo i 16 anni di presenza dell'A.V.O. al servizio del malato in ospedale e della comunità; per ringraziare sentitamente della loro presenza e partecipazione il sindaco dott. Rachini, il dott. Cosimi, il dott. Mollaioli e padre Pangrazzi e le rappresentanze delle Associazioni di volontariato.

Per ringraziare inoltre:
- La Banca popolare di Cortona,
- Pasticceria Vannelli - Camucia
- Il Rustico - Cortona
- Fiori e idee di Marilena - Camucia

I volontari A.V.O., che con la loro disponibilità hanno permesso alla nostra manifestazione di ottenere un ottimo risultato.

XIV Corso di formazione per volontari ospedalieri



22 maggio - 09 giugno 2003 presso la sede AVO via Dardano, 5 Cortona

Calendario degli incontri
Giovedì 22 maggio ore 17,30: Paolo Merli (AVO Cortona): "L'associazione AVO: storia, struttura, organizzazione, finalità"

Lunedì 26 maggio ore 17,30: dott. Aldo D'Arco (Resp. U.O. Psichiatria - Asl 8 - zona Valdichiana): "La perdita del sé nella degenza ospedaliera e nella malattia"

Giovedì 29 maggio ore 17,30: dott. Maurizio Mollaioli (dir. U.O. Medicina interna Valdichiana): "Il malato difficile"

Mercoledì 04 giugno 17,30: dott. Mario Aimi (vice dir. del presidio ospedaliero Valdichiana): "Le malattie in Ospedale: nozioni di base e di igiene"

Venerdì 06 giugno ore 17,30:

Ancora una volta per i più deboli

Dopo il mercatino che è stato realizzato a Camucia i ragazzi si ripropongono per la nuova edizione che si svolgerà a Cortona in piazza Signorelli domenica primo giugno, dalle ore 9 alle ore 19 in occasione della Festa di S.Margherita.

Per la città è una tradizione ormai consolidata che trova la piena disponibilità di tutti, anche dei turisti che sensibilizzati sul problema della prevenzione al tumore soddisfano la generosità dei ragazzi con l'acquisto di un

qualsiasi oggetto che serve a raggiungere la finalità proposta.

Anche per quest'anno sarà presente per allietare la manifestazione il complesso La Sbanda di Lucignano, un simpatico gruppo che ha trovato ampi consensi nella passata edizione per il repertorio presentato.

Sicuramente insieme ai ragazzi saranno presenti tanti genitori ed insegnanti per dimostrare che la finalità proposta è di sicuro valore sociale e che una volta tanto i giovani danno lezione!

CALCIT VALDICHIANA

Mercatino dei ragazzi

TUTTI A CORTONA

DOMENICA 1 GIUGNO 2003
(FESTA DI S. MARGHERITA)
In P.zza Signorelli dalle 9,00 alle 19,00

IL RITORNO DELLA SBANDA DI LUCIGNANO

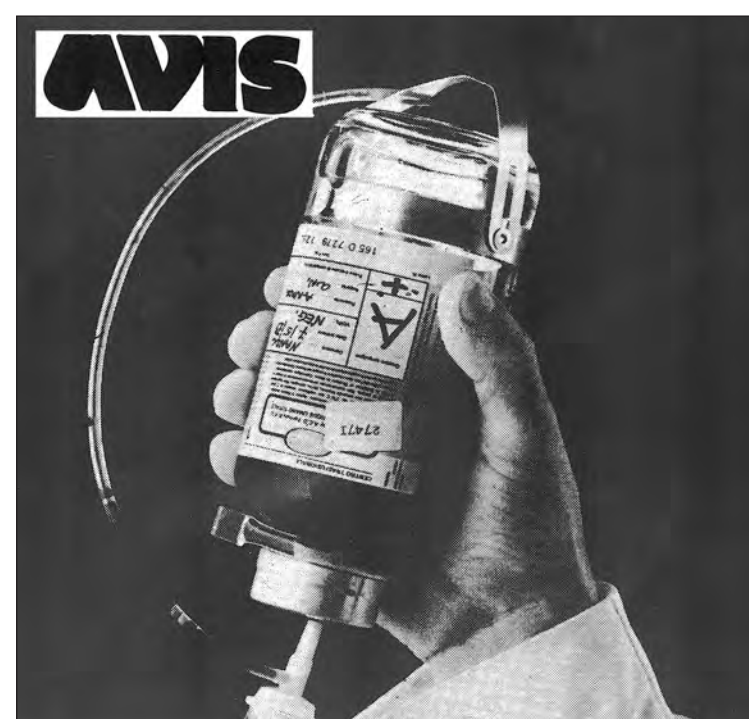
MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: **Gruppo Imar S.p.A.**

Termal RHOSS TATA
LA CULTURA DELLA CLIMATIZZAZIONE PROGETTO COMFORT

V.le G. Matteotti, 95
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866
52044 Camucia (Arezzo)



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

In ricordo di M. Piera Collica Calosci



Carissima Piera te ne sei andata... lasciando nel dolore i tuoi cari, tua sorella Lillina, i nipoti, le nipoti, i familiari tutti, gli amici, le amiche. Desidero con queste mie poche righe ricordarti a quanti ti hanno conosciuta e ti hanno voluto bene. Sarà sempre vivo nel nostro

cuore il ricordo di te, così semplice, disponibile, pronta all'ascolto, ad aiutare gli altri. Non potremo dimenticare la tua dolcezza, il tuo sorriso, il tuo saluto cordiale e caloroso, il tuo amore per la famiglia, per la natura, soprattutto la tua Fede profonda:

... "In fondo alla strada il Signore mi aspetta" ...

questa la tua certezza, la tua Speranza.

Tuo Padre Gaetano, così scriveva in una sua lirica da "Nostalgie e Ricordi" nel lontano 1960 - 1961:

*"... Così la vita fugge
e a consolarmi
verrà la cruda morte -
prepotente -
che una sola speranza
lascia viva:
la vita eterna dell'anima
immortale!"*

Ti voglio ... ti vogliamo bene, ci mancherai tanto.

Maria Grazia

La bella poesia Alla luce

Perla dell'alba la goccia di rugiada su filigrana di preziosa rosa, del cosmico respiro palpito l'ala in te librata di farfalla dalla tua trasparenza traversata ecco ogni cosa perde la sua scorza opaca, anche la pietra, e pare sul punto di svelare la sua ragione segreta. E perché a me impossibile impresa lacerar le mie squame, esser con te tutt'uno? Vieni tu, luce, divina limpidezza,

il velo infrangi che si oppone al raggio, scorrimi dentro abbaclinante, fammi occhio penetrante, anch'io veda quel che da sempre intende rivelarmi l'inafferrabile tua chiarezza, dammi il tuo bianco rogo e macerando - ferro rovente sotto il maglio - della tua fiamma straripante io possa almeno cogliere la scintilla che mi fu assegnata.

Valeria Casini Antonini

Vorrei

*Vorrei regalarti un raggio di sole,
ma fin solo il tramonto lo potrai vedere,
prendere una sella, ed al soffitto attaccarla,
che, poi, al mattino, scomparirà nel nulla.
E' bella una rosa appena sbocciata,
però con il tempo la vedrai appassire.
... Magari un castello circondato
da pascoli e monti
ed un vestito da sposa cucito con mille diamanti.
Coprire il tuo corpo di foglie dorate
perché più belli i tuoi sogni possano sembrare;
ma i tuoi occhi son sempre più tristi
la tua voce è l'eco di un rimpianto
e non c'è strada che riporti i tuoi giorni.
Vorrei disegnare sulle tue labbra un sorriso,
ma non c'è denaro, né giorno della vita
che dia felicità senza amore.*

Alberto Berti

Pasqua

*Pasqua, mondo di colori
pieno zeppo di fiori.
Suonan le campane
sia vicine che lontane.
Un coniglio sbucca fuori
in quel prato pien di fiori.
Ma la guerra ha distrutto
tutte le cose con il lutto.
E la pace dov'è?
Uomo, attento a te,
se la pace infrangerai
tutto il mondo distruggerai.
Va' veloce a cercarla
e cerca di attuarla
così, in un battito di cuore,
tutto il mondo diverrà migliore.*

Filippo Mariottoni - IV° Elementare Cortona

Frate Elia Coppi da Cortona

Giornata particolare, da ricordare e non dimenticare, quella del ventesimo maggio duemilatre. Nel settecentocinquantesimo anno della morte di frate Elia da Cortona (1253-2003), la città ha voluto commemorare una delle figure controverse della storia e di nobili casati, tant'è che nel Capoluogo si trova una via Coppi dedicata alla nobile famiglia Coppi, signori di Ossaia, vissuti fra il Duecento e il Cinquecento.

In cattedrale, gremita per l'occasione fino all'inverosimile ed allietata dalla corale di Santa Croce di Firenze, in un giorno feriale e di mercato, alla presenza del cardinale Lorenzo Antonetti e dei vescovi Bassetti della Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro, Giovanetti, Vescovo di Fiesole e Castellani, Vescovo di Faenza, tanto per citare quelli più legati a Cortona, per essere l'uno guida spirituale, l'altro per esserne stato vescovo e Castellani per apparte-

nenza di origine, del Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali e di altri Ministri Generali delle Famiglie Francescane, oltre che alla presenza del sindaco Rachini, del sottosegretario Sestini ed on. Bindi e di altre numerose personalità civili e militari, si è voluto ricordare frate Elia, braccio destro di S. Francesco, per averci fatto dono di un'opera, la Chiesa di S. Francesco, che rappresenta uno dei gioielli della città.

Difficile dire se tale chiesa sia la più bella fra quelle esistenti entro le mura, certamente è ampia quanto più o meno la stessa cattedrale e, posta in posizione superba, mantiene le sue purissime linee gotiche.

L'omaggio al frate è stato più che ragguardevole, se si ha in mente l'omelia che ha fatto il cardinale Antonetti e la successiva mirabile e dotta conferenza, al Teatro Signorelli, del prof. Antonio Paolucci, Soprintendente Speciale per

il Polo Museale Fiorentino.

Un dono così grande ha meritato una ricorrenza speciale e speciali sono stati gli avvenimenti della giornata, se non altro per aver potuto avere la conferma che quanto prima la detta chiesa di S. Francesco, sottoposta ad interventi straordinari di manutenzione, verrà restituita al pubblico godimento ed al suo servizio si insedierà una nuova e più folta comunità di frati che da tempo manca-

va.

Quindi una volta tanto, non solo parole, ma fatti concreti e positivi, con date ben precise scandite nel tempo e senza che alcuno possa dire "si può fare di più" o meglio e, senza "se" e senza "ma". La storia della città è scritta da tanti fatti o ricorrenze e questa, è una di quelle che fra settecentocinquanta anni vorremo poter dire "c'ero anch'io".

Piero Borrello

Da "Le Celle"
E'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 18 maggio 2003
Gv 15, 1-8

Simbiosi
inedita



Per dare senso e parola ad esseri inanimati, di cui spesso parabole e similitudini si servono, immaginiamo la reazione emotiva di un tralcio nel momento della potatura tagliato e gettato in terra e destinato al fuoco oppure all'inaridimento e alla decomposizione. Ma pensiamo anche alla sorpresa di vedersi raccolto per essere con innesto inserito in un tronco vivo colla sensazione dell'umore vitale che scorre di nuovo nelle sue fibre che si gonfiano di gemme, promessa di frutti futuri.

La parabola della vite e i tralci vuole proprio suggerire questa sensazione di chi per adesione di fede in Gesù, dovrebbe avvertire di essere stato raccolto da una condizione di vita inferiore e precaria per essere inserito nel tronco di una vita superiore. C'è un divino agricoltore che ha pianificato questa operazione, che ha provveduto a sfrondare la pianta prima dell'innesto, inserendo poi nel tronco il ramoscello che deve ormai vivere come una cosa sola colla vite, e così infatti parla la Vite:

Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo... Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

E' facile che al cristiano manchi la sensazione di essere stato e di continuare ad essere soggetto di questa operazione. Egli in genere pensa di avere un rapporto di club col Fondatore di quella società che è la Chiesa, e non lo sfiora il pensiero di vivere trapiantato in un corpo che vive una vita diversa

e immensamente superiore alla sua perché è la vita stessa di Dio.

E siccome siamo in una dimensione tanto eccezionale e diversa dal modo di pensare abituale, ricorriamo anche noi ad una parabola confacente alla sorpresa che la chirurgia dei trapianti e l'ingegneria genetica oggi ci offrono, anche se questa parabola è fantooperazione di trapianto. Un chirurgo di primissimo piano, e da sempre affezionato quanto si può essere al suo cane, tenta un'impresa spettacolare: espianta dal proprio cervello poche cellule di quella zona cerebrale che è sede del linguaggio e le inserisce nel cervello del cane, trapianta allo stesso tempo nelle corde vocali dell'animale quelle di un essere umano deceduto, e l'operazione ha incredibilmente successo, il cane pur non essendo in grado di ragionare è in grado di chiamare il padrone col proprio nome, la natura canina dell'animale è stata almeno in parte umanizzata.

Cambiando tutto ciò che è da cambiare nell'applicazione di questa parabola, il cristiano dovrebbe rendersi conto che qualcosa di simile, anzi di immensamente più grande è stato fatto dal divino agricoltore su di lui. I risultati non si vedono se non, parzialmente, in certi esempi di santità come Francesco di Assisi, che rivelava in sé l'immagine riprodotta di Cristo. La divinizzazione dell'uomo è ora fatto da credere e da accogliere con animo riconoscente e geloso, in attesa che nell'incontro con Dio nel giorno eterno quando scopriremo di essere simili a lui e partecipi della gloria che gli appartiene come Essere sommo e perfetto. Il paradiso che si tenta d'immaginare non è altro che questo.

Cellario

Al centro convegni di S. Agostino

Convegno su frate Elia

Sabato 24 maggio con inizio alle ore 15,30 presso il centro convegni S. Agostino di Cortona un importante convegno dal titolo "Spiritualità di Federico II, i suoi rapporti con cistercensi e frate Elia Coppi da Cortona".

Ad organizzarlo il circolo culturale via Coppi, la fondazione Federico II Hohenstaufen di Iesi con il patrocinio del Comune di Cortona e con lo sponsor Banca Popolare di Cortona.

Frate Elia è nato nel 1180 ed è morto nel 1253. A 750 anni dalla sua morte una serie di celebrazioni lo vuole ricordare per quello che effettivamente era: alchimista, architetto, successore di S. Francesco,



Frate Elia, Primo Ministro Generale (Altra incisione del 1700)

Primo Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori, Costruttore della Basilica di Assisi e di S. Francesco in Cortona, consigliere di Federico II di Svevia.

Il programma, che sarà moderato dal prof. Vinicio Serino, docente di storia dell'arte medioevale presso l'Università degli studi di Siena, prevede dopo il saluto alle autorità l'intervento del prof. Mario Bernabè Silorata responsabile per l'Umbria e la Toscana del Centro Studi di Federico II che tratterà il tema "Federico II di Svevia e i suoi rapporti con i cistercensi - Federico II ad Adimari". Successivamente il docente di filosofia e storia, studioso del medioevo prof. Marco Montori tratterà "Frate Elia e Federico II di Svevia". Dopo un caffè-break il nostro presidente della Cooperativa L'Etruria prof. Nicola Caldarone, scrittore e giornalista, membro dell'Accademia Etrusca di Cortona parlerà sul tema "Cortona riscopre frate Elia e la chiesa di S. Francesco sua creatura". Seguiranno interventi pre ordinati e discussione con il pubblico. Alle ore 19 concerto del duo "Rosam Cape" Annika Kaschenz, soprano e Francesco Attesti pianoforte. Alle ore 19,30 conclusione del prof. Serino e chiusura del convegno.

Le sorelle dei poveri in onore di S. Caterina

Nella chiesa della comunità lungo la salita per il santuario di S. Margherita, le sorelle dei poveri hanno voluto ricordare e festeggiare una grande santa toscana, Santa Caterina da Siena nella giornata del 29 aprile.

La celebrazione eucaristica è stata presieduta dal vescovo mons. Gualtiero Bassetti e concelebrata da vari sacerdoti cortonesi e dai francescani del Santuario e delle Celle.

La popolazione cortonese ha partecipato numerosa riempiendo la chiesa. Un bel discorso del Vescovo sulla grande personalità di questa Santa.

Al termine della messa le suore hanno voluto condividere la loro gioia offrendo un rinfresco



S. CATERINA DA SIENA

Ristorante Pizzeria

Stella Polare

E ... tutti i mercoledì sera cene con cacciucco di pesce di mare ed altre specialità marinare su prenotazione entro il martedì

VIA XXV APRILE, 45 CAMUCIA (AR) - TEL. 0575.62122



Festa del ciclismo a Camucia

Seconda edizione fondo dei colli cortonesi

Presente alla competizione Jovanotti

Domenica 4 maggio, grande giornata di ciclismo amatoriale a Camucia di Cortona. Attorno alle meravigliose montagne dell'antichissima città della Valdichiana, si è svolta la seconda edizione della fondo "Colli cortonesi", con grande partecipazione di atleti di tutta Italia e soprattutto

funzionato un servizio di cucina da fare invidia a ristoranti con diverse stelle, perciò a questo punto è doveroso da parte nostra citare lo chef, Angiolo Lunghini, che con le sue penne alla "Matriciana" ha nobilitato il menù della giornata completato da una favolosa porchetta chianina. Pertanto i numeri



contornata da un pubblico entusiasta, che al passaggio dei corridori dalle ridenti frazioni, supportava i numerosissimi pedalatori con tanti applausi d'incitamento. Moltissimi ciclisti sono arrivati da Roma, Forlì, Terni, Perugia, Carrara, etc., mentre le zone limitrofe erano rappresentate da numerosi team, perciò una nota di merito va attribuita agli instancabili organizzatori dei due gruppi sportivi cioè il G.C. Pedale Lento e il G.S. Paoloni & Lunghini entrambi di Camucia. Inoltre, a impreziosire questa manifestazione, che sempre di più desta interesse a livello nazionale, va citata la partecipazione di un personaggio che non ha bisogno di specifiche presentazioni, il cantante rap Jovanotti al secolo Lorenzo Cherubini, il quale è stato come dire, la classica ciliegina sulla torta, piazzandosi tra l'altro sessantesimo in una rosa di 180 partecipanti. Oltre la classica fondo, esisteva anche il percorso corto (Km 55), dove hanno preso parte circa 80 partecipanti. Veramente dobbiamo constatare che è stata una grande festa per tutti. Con sincronia e perfezione ha

parlano chiaro: le persone che hanno partecipato al pasta-party, tra corridori e familiari sono state calcolate circa 500, per cui sono stati consumati: kg 60 di pasta, 80 di porchetta, oltre a prosciutto, salame, finocchiona e pancetta arrotolata e per finire dolcissime crostate. Naturalmente il tutto, annaffiato da un centinaio di litri di vino nostrale unito ad altre bibite.

A questo punto c'è da evidenziare, che la pantagruelica abbuffata è stata consumata gratuitamente da tutti. Da citare un particolare, all'amico Jovanotti e agli altri della sua squadra, "Sole e Luna", pranzo differenziato, niente carne! Sono vegetariani.

Alla fine della manifestazione soddisfazione per tutti: per i partecipanti, che hanno ottenuto premi a bizzeffe, per gli appassionati di questo nobile sport e, specialmente per tutti gli organizzatori, con la speranza che all'appuntamento della terza edizione, venga superata la soglia dei 260 partecipanti, fra percorso corto e fondo.

Danilo Sestini



Mercatale: Gran Premio ciclistico Città di Cortona

Mirko Di Benedetto conquista il 4° Trofeo Val di Pierle

Il primo maggio Mercatale e la sua cornice dei "Quattro Castelli" sono stati ancora una volta teatro della colorita manifestazione sportiva che da alcuni anni, in quella data festiva, vi si svolge all'insegna del ciclismo. Un avvenimento, come annunciato in precedenza, intitolato Gran Premio Città di Cortona - 4° Trofeo Val di Pierle - consistente in una gara per atleti della categoria juniores, organizzata dal Gruppo Sportivo della Valle - Faltoni per lo Sport - con il patrocinio del nostro Comune ed il contributo dell'Amministrazione di Lisciano Niccone. Entusiasmante competizione che, riportando quanto giustamente affermato dal sindaco Rachini, "ha raggiunto ormai lo status di classica per l'Italia Centrale".

Dobbiamo tuttavia segnalare che rispetto al passato vi è stata quest'anno una minore partecipazione di atleti, cosa che ha contribuito a smorzare un po' il tono della manifestazione, e dovuta, come si sente dire, alla concomitanza nella provincia aretina di altre gare, sia a livello giovanile che professionistico. Al via sono partiti infatti soltanto 52 corridori, circa una ventina in meno rispetto alla precedente edizione; oltre a ciò ha rappresentato un fatto



Prima categoria N.Cortona Camucia

La salvezza negli spareggi con la Terranuovese

L'annata era iniziata con buoni propositi, tante potenzialità ma vari fattori pian piano hanno costretto gli arancioni ad un campionato sempre più affannoso e difficile.

Non sono valsi i tre cambi di allenatore avvenuti durante l'annata a risollevarli gli arancioni, i vari interventi della società sul mercato ed anche l'entusiasmo, pur portato dai tanti giovani lanciati, anche con successo nel campionato.

A tre giornate dalla fine sembrava che l'impresa fosse compiuta, ma la malaugurata sconfitta contro il Tempora ha ancora rigettato gli arancioni nella mischia.

Serviva un piccolo miracolo a quel punto per salvarsi "direttamente" nell'ultima giornata: una vittoria contro il Foiano, ma anche la contemporanea sconfitta di Cesa e Tempora.

E' arrivata solo la grande ed autorevole vittoria degli arancioni davanti al loro pubblico per 4 a 2, ma questa gara pur bellissima

on ha consentito la salvezza visti i contemporanei pareggi delle altre due compagini implicate nella lotta-salvezza.

Davvero bella la gara che ha messo in evidenza alcuni giovani di sicuro futuro oltre alle punte Cusimano e Fabbro autori delle reti arancioni.

Pur vincendo questa gara la classifica ha decretato per il N. Cortona-Camucia la lotteria dei play-out contro la Terranuovese.

Una permanenza in Prima categoria da giocarsi quindi in due partite con tutte le incognite del caso.

L'andata si è giocata a Terranuova e non è stata positiva per gli arancioni, 1 a 0 il risultato finale che lasciava buone speranze per il ritorno.

Per gli arancioni era sufficiente vincere con un solo goal di scarto per rimanere nella serie vista la miglior classifica.

Domenica 11 maggio al Santi Tiezzi c'era davvero un grande pubblico e la squadra è stata all'altezza dell'evento.

Era indispensabile la vittoria e vittoria è stata dopo una partita giocata con molto timore dagli arancioni soprattutto nel primo tempo; nella ripresa i due goals degli arancioni hanno dato il via alla festa che più che altro è servita per "scaricare" la tenzone accumulata durante un'annata davvero maldestra e sfortunata.

Adesso è possibile ripartire,

con ottimismo, sperando che l'esperienza accumulata quest'anno serva a non commettere gli stessi errori.

Indicazioni quest'annata ne ha date, adesso chi sa e può deve saperle leggere od interpretare.

Anche il pubblico ha detto la sua e la presenza massiccia in questa ultima gara la dice lunga.

Riccardo Fiorenzuoli

L'Esperto risponde...

a cura di Gianluca Fidanza

La prima scadenza dichiarata del 2003

Il primo obbligo dichiarativo dell'anno 2003 è quello relativo alla dichiarazione modello 730.

Tale modello di dichiarazione può essere utilizzato dalle seguenti persone in possesso dei redditi appartenenti alle seguenti categorie:

- redditi di lavoro dipendente
- redditi dei terreni e fabbricati
- redditi di capitale
- redditi di lavoro autonomo occasionale
- alcuni redditi diversi

Per poter presentare tale dichiarazione, agevolata in presenza di situazioni creditorie, è necessario essere o lavoratori dipendenti o pensionati soci di cooperative di produzione e lavoro di servizi ed agricole, soggetti impegnati in lavori socialmente utili.

Possono aderire anche coloro che hanno solo redditi di collaborazione coordinata e continuativa.

Il vantaggio di questa dichiarazione è che in presenza di un credito di imposta questo viene restituito in un brevissimo arco temporale già con la retribuzione o la pensione del mese di luglio 2003 senza dover aspettare i

tempi lunghi che invece la dichiarazione modello 740 potrebbe comportare.

I termini che devono essere rispettati sono i seguenti nell'ipotesi di assistenza fiscale richiesta al CAF.

Entro il 16 giugno p.v. deve essere presentata al CAF la dichiarazione e questi entro il 30 dello stesso mese provvede a consegnare al contribuente il prospetto di liquidazione; a partire dal mese di luglio per i lavoratori dipendenti ed agosto e settembre per i pensionati si riceverà la retribuzione con i rimborsi o le somme eventualmente trattenute.

In questo secondo caso si ricorda che entro il 30 del mese di settembre occorre comunicare al sostituto di imposta (datore di lavoro od ente pensionistico) la volontà di non voler provvedere al versamento dell'eventuale secondo acconto dell'Irpef dovuto a settembre.

Si consiglia, benché il modello sia molto semplice, di farsi aiutare nella compilazione da un CAF o da un professionista chiedendo sempre anticipatamente l'importo dell'onorario per tale servizio.



Tennis Club Cortona

Torneo Nazionale Open maschile 2003

Si svolgerà dal 24 maggio al 1 giugno di quest'anno il Torneo Nazionale maschile circuito nazionale Open con un montepremi di 3000 euro.

E' la prima volta che il Tennis Club Cortona aderisce in questi ultimi anni ad un torneo importante organizzato dalla Federazione Tennis Toscana.

Il tabellone sarà di 44 giocatori; se dovessero iscriversi un numero superiore è obbligatorio fare preventivamente le preselezioni per avere poi un avvio di torneo come previsto.

Giudice arbitro il cortonese Alfredo Bufalini che sarà coadiuvato nella organizzazione da consiglieri del Tennis Club Cortona.

E' possibile iscriversi fino al 22 maggio alle ore 16.

Un secondo torneo aperto a tutti i giocatori anche non classificati è previsto subito dopo ferragosto in occasione del torneo delle Vallate Aretine.

Altro momento importante sportivo di questo circolo è la partecipazione alla seconda fase della Coppa Italia che ha visto la Società rosso-blu cortonese classificarsi seconda nel suo girone.

Anche al campo numero uno, oggi coperto per poter far disputare partite durante il periodo invernale, verrà tolta la copertura e verrà ripristinato il fondo di terra battuta onde consentire un regolare svolgimento sia delle partite sia dello stesso Open in condizioni ottimali.

Ci preme sottolineare la soddisfazione di tutti i soci giocatori per la capacità e la disponibilità dimostrata dal nuovo custode, Paolo, un gran lavoratore, sempre disponibile, sempre educato e che ha già dimostrato un grande attaccamento a questa struttura ed un gran affiatamento con il consiglio direttivo. Se anche il gestore del bar-ristorante crescerà il circolo avrà fatto tredici!!

Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)
Tel. 0575/630254 - 62076

Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpanti.it> - E-mail: info@cedaminpanti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**BPC DI CORTONA: 121 ANNI DI ATTIVITÀ
IL SALUTO DEL PRESIDENTE
UNA FESTA PARTICOLARE A “FOSSA DEL LUPO”**

CULTURA

**UN PAESE DI ROMANTICI BRIGANTI
ISTRUMENTI AD USO DEGLI AGRICOLTORI
DELLA VALLE DI CHIANA NEL SEC. XIX**

DAL TERRITORIO

MERCATALE

UNA TARGA ALLA PRIMA DONNA ELICOTTERISTA

CAMUCIA

CHIUSE LE STRADE AL TRAFFICO

CORTONA

CITTADINI PLAUDONO AL SINDACO RACHINI

SPORT

**IL VALDIPIERLE È AI PLAY-OFF
LUPETTI E GALLORINI GIOVANI PROMESSE CICLISTICHE
FESTA DEL CICLISMO A CAMUCIA**